IL POPOLO ROMANO

Anno XXXII, N. 218. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Lunedì, 8 Agosto 1904.

E VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La guerra nell'E. Oriente

Attorno a Liao-Yang

Pechino, 5. — L'ala destra giapponese ebbe domenica scorsa il più grave scontro, fra notevole incidente avvenne al passo di Tchabadan, a dieci miglia da Motienling. La brigata della colonna centrale giapponese sotto in velocità con due reggimenti russi che cercavano di raggiungere il grosso della loro ala che dominava il fianco russo. I giapponesi protetti dalle ricche si trovano su russi che stavano per dare la scalata ed assalirono coi migliori di russi in qualche minuto. I giapponesi perdettero dodici uomini.

Pietroburgo, 7. — (*Ufficiale*). Il generale Kuropatkine ha inviato allo Czar il seguente telegramma in data di 6 corrente:

Una ricognizione è stata effettuata ieri sul fronte sud della parte del nemico. La nostra artiglieria tirò con successo sul battaglione di villaggio di Hu-tchu-nan-dza a Nord-est di Sin-chuang, costrin un distaccamento composto di due squadroni di cavalleria e di parecchie compagnie di fanteria fuggì precipitosamente, abbandonando frettolosamente da soma, una parte di un convoglio e due cannoni. Il fuoco dei nostri cannoni fu diretto contro i fuggiaschi.

Nello stesso tempo i cosacchi sloggiarono la cavalleria giapponese da un villaggio presso Den-tza ku. Più a nostra le truppe di cavalleria russe sloggiarono gli avamposti della cavalleria giapponese da Tuchi-yo, a 5 chilometri da Hu-tchu-non dza.

Nessun cambiamento sul fronte est.

(S) **Tokio**, 7. — I russi hanno fatto saltare in aria presso Pa-toha-tzu, a nord-est di New-chuang, la ferrovia *Strontsch* senza toglierne l'armamento.

I giapponesi ammirano il successo del generale Kuropatkine nel disimpegnare l'esercito del Liao-yang senza subire un disastro. La sua concentrazione a Kaupingi sembra però che debba condurre una sicura catastrofe.

L'opinione generale che la grande battaglia decisiva sarà data o a Ta-chi-chao o ad Hai-tcheng.

Il generale Kuropatkine ne sgombrando davanti ai giapponesi un immenso territorio senza combattere fu obbligato ad abbandonare ed a distruggere vettovaglie e munizioni tanto più preziose in quantochè la questione dei trasporti è divenuta estremamente grave per i russi, ha perduto il prestigio e l'ascendente morale di vittorie dell'esercito russo. Però egli ha conservato il suo esercito ed i suoi cannoni. Evidentemente il generale Kuropatkine è risoluto di fermare l'avanzata dei giapponesi a Ta-chi-chao, mentre intanto avrebbe concentrato le sue truppe e l'esercito russo di Liao-yang, si vrebbe colpito il generale Kuroki.

Ma la perdita inattesa sulla sinistra di Ta-chi-chao e l'apparizione dell'esercito giapponese di Tcha-chan sui fianchi ha reso necessario l'abbandono e lo sgombero senza combattere di Inkeu, Hai-Scheng e New-Chuang.

Una crisi non può tardare a Liao-Yang. Si crede che il generale Kuropatkine sarà, volente o nolente, obbligato a dar battaglia.

Gli eserciti del generale Oku e di Takuchan si spingono a nord mentre il generale Kuroki è assolutamente pronto a compiere qualunque operazione fosse necessaria nei movimenti generali dei giapponesi. Il possesso di Inkeu semplificherà enormemente i trasporti dei giapponesi e di agli eserciti del generale Oku e di Takuchan la libertà che mancava loro prima. I giapponesi riparano rapidamente la ferrovia che i russi nella loro ritirata precipitata deteriorarono soltanto leggermente.

(S) **Liao-Yang**, 5. — Una divisione di cavalleria russa rimane fino a ieri a contatto col giapponesi a An-Chan-ghan.

I giapponesi sono assolutamente padroni di Haitcheng essi non vi trovarono nessun vagone.

I giapponesi si dirigono verso Mukden. E' probabile che essi attaccheno simultaneamente Mukden e Liao-Yang. Una battaglia decisiva è certa. Si dice che i giapponesi trasporteranno la loro base a New-Chuang.

Liao-Yang, 7. — In seguito ad una settimana cresi drammatica i giapponesi hanno intenzione di trar partito dalla loro superiorità per guadagnare terreno ad est ed a sud attaccando Anchangpu. Si dice che i giapponesi si avanzano da occidente.

Il Consiglio di guerra russo ha deciso tuttavia di difendere tutte le posizioni come prima.

Gli addetti militari esteri ed i corrispondenti accorrono sulle linee delle future battaglie.

New-Chuang, 6. — Un'importante squadriglia di torpediniere e di cannoniere giapponesi risalì ieri il fiume Liao. Il suo debole tirante d'acqua permetterà alla squadriglia di risalire il fiume fino a cento miglia in modo da intercettare la ritirata dei russi verso occidente. Un forte convoglio di intendenza parte quotidianamente.

La censura è severissima. E' impossibile agli stranieri ed ai cinesi di uscire dai loro quartieri.

Il console americano dà stato un altro pranzo ufficiale al generale Foukouchima.

Vi assistevano il Corpo consolare ed i membri della nuova amministrazione giapponese.

Attorno a Port Arthur.

Ce-fu, 5. — Il giornale *Novikrai* che si stampa a Port Arthur pubblica alcuni particolari sull'attacco dei giapponesi a Port Arthur la scorsa settimana.

I numeri del giornale pervenuti a Ce-fu contengono soltanto episodi e nessuno resoconto completo dei fatti.

L'artiglieria giapponese apparve il domenica 31 luglio, nel pomeriggio del 25 luglio, ed fuoco intermittente cercando di misurare le distanze.

I russi che occupavano una linea di trincee quasi chiuse, dormivano armati nelle trincee.

Quando alle ore sei, la nebbia mattutina si disperse, l'artiglieria giapponese cannoneggiò tutta la linea russa. Questo bombardamento fu meglio diretto di quello del giorno precedente e durò fino a notte.

Il fuoco più violento dei giapponesi fu diretto contro le batterie comandate dal principe Tcheadse e dal capitano Skrypiloff ove si trovavano pure da mattina da dodici pezzi.

Le granate che cadevano come la grandine, si frantumavano e rimbalzavano sulle opere di difesa russe.

Quei proiettili, che possavano sopercendo e rombando sordamente al di sopra delle trincee, andavano a cadere nella valle retrostante causando dei forti perdite fra gli artiglieri russi.

All'alba del 27 luglio cominciò un combattimento più vivo ancora sotto un solo cannone. L'ala destra russa, comandata dal generale Kondradjenko, era attaccata da un infernale cannoneggiamento. I russi rispondevano con calma.

La batteria navale dovette cessare il fuoco sotto un uragano di proiettili ed una grandine di granate. La mitraglia cadeva crepitando nella valle, dietro la batteria navale del generale Kondradjenko che i giapponesi temptavano di colpire.

Le riserve russe si tenevano, di tratto in tratto, in vedetta, protette dalle robbionate della batteria navale, e vedevano di già le scoppiare sulle altre batterie. Man mano che la giornata avanzava, il puntamento dei cannoni giapponesi diveniva vieppiù preciso.

I soldati di fanteria russi, nascosti nelle trincee in attesa dell'attacco, rimanevano tuttavia impotenti di questo duello titanico ed ebbero poco a soffrire dalla esplosione delle granate.

Improvvisamente, alle ore nove, il rimbombo di un fuoco di fucileria concentrato annunciava che l'assalto era imminente. Il fuoco dell'artiglieria giapponese raddoppiò, mentre le batterie russe fecero scarsche nudrite continuate. La grandine di proiettili cadeva incessante.

Durante un'ora i giapponesi si avanzarono sotto un uragano di fuoco fra i sibili innterrotti dei proiettili, lo stridore e l'sinistro delle granate ed il rombo delle esplosioni.

Improvvisamente si vide ondulare il fronte delle truppe nemiche. L'avanzata dei giapponesi s'arrestò come un cavallo fulminato.

I russi lavarono frenetici *urrà*. Ma, in questo momento il generale Stoessel fece sapere che il terribile attacco sull'ala destra russa era una semplice finta che dissimulava la concentrazione giapponese per attaccare l'ala sinistra ed impadronirsi della Collina del Lupo.

Però s'aggiunse che il generale Kondradjenko ed il suo Stato maggiore accorressero immediatamente. Il generale Kondradjenko e gli ufficiali partirono al galoppo.

Dopo una breve cavalcata il generale Kondradjenko giunse ad un crocevia di due strade: una lunga, ma protetta, l'altra breve, ma che passava sotto il tiro del vasto spazzato dalle granate giapponesi. Il generale non esita affatto e grida: « Dio ci aiuterà! » e valorosi! » e si lancia al galoppo nella valle che supera senza rimanere ferito.

Durante la battaglia i russi impiegarono telefoni che univano tutti i punti attaccati.

A mezzodì del 27 luglio l'attacco dei giapponesi cessò improvvisamente. Si vide con il cannocchiale una compagnia giapponese che prendeva rapidamente il rancio.

Poscia l'ala destra russa continuò a ricevere grosso di tratto in tratto. Ma il peggior momento era passato per essa. I giapponesi stavano per compiere l'attacco più importante, in seguito al quale si impadronirono della collina del Lupo.

I numeri del *Novikrai* giunti a Cefu non dicono altro.

(S) **Pietroburgo**, 7. — Il generale Stoessel telegrafa:

Tutti gli attacchi dei giapponesi contro Port Arthur del 25, 27 e 28 luglio furono vittoriosamente respinti.

I giapponesi persistono circa duemila uomini; i russi ebbero circa 1500 morti o feriti, tra cui 40 ufficiali.

La squadra russa aiutò le truppe cannoneggiando il fianco giapponese.

L'entusiasmo della guarnigione è straordinario. Le perdite dei giapponesi ascendono a diecimila uomini, a quanto affermano i cinesi ed i prigionieri giapponesi.

Il generale Stoessel conclude che le perdite dei giapponesi furono per essi così gravi che non ebbero tempo di raccogliere i morti o i feriti.

Secondo notizie completanti il dispaccio del generale Stoessel, l'assalto di Port Arthur fu uno dei più formidabili registrati dalla storia.

Ce-fu, 6. — Un russo che occupa a Port-Arthur una importante posizione semi-ufficiale e quindici altri profughi sono arrivati ieri qui a bordo Port-Arthur e su di una giunca arrivarono oggi dopo un terribile viaggio durante il quale soffrirono fame e sete. Il notabile russo dice che secondo l'energia che mostrarono i guarnigionati Port-Arthur cadrà di qui ad un mese o due. I giapponesi ricevono costantemente rinforzi. Ogni perdita russa è invece irreparabile.

E' impossibile trasportare uomini e munizioni a Port-Arthur.

Il generale Stoessel è costretto a risparmiare le munizioni.

L'Arsenale può fabbricare granate, ma non materie esplosive. La necessità di riservare i cannoni per la difesa finale spiega perchè i russi abbandonarono le loro forti posizioni avanzate quantunque le loro perdite fossero infinitamente minori di quelle dei giapponesi.

Il generale Stoessel comunica quotidianamente con Kuropatkine.

L'artiglieria ebbe la parte principale durante i recenti combattimenti.

(S) **Tokio**, 7. — L'ammiraglio Togo telegrafa che le controtorpediniere *Akebono* ed *Oboro* effettuarono la sera del 5 corrente una ricognizione e si avvicinarono all'entrata del porto. Quattordici controtorpediniere russe accorsero e separarono le due giapponesi cercando di tagliar loro la rotta.

Le controtorpediniere giapponesi riuscirono a rompere il cordone e fuggirono strette da vicino da tre controtorpediniere russe. Sopravvenne intanto la controtorpediniere giapponese *Inazouma*. Allora le tre controtorpediniere giapponesi attaccarono undici controtorpediniere russe e le obbligarono a rientrare in porto.

Le controtorpediniere giapponesi sono indenni; le avarie di quelle russe sono sconosciute.

Neutri e belligeranti.

(S) **Pietroburgo**, 7. — La *Notvie Vremia* ha da Vladivostock, che il tribunale delle prede giudicò il 5 il caso della distruzione del vapore inglese « Knight Commander », e dichiarò che il carico del vapore costituiva contrabbando di guerra e che l'affondamento della nave da parte della squadra di Vladivostock non ledeva il diritto delle genti.

La discussione sull'affare ha dimostrato che il materiale ferroviario che componeva il carico del « Knight Commander » era destinato a Gensulpo, ove la nave doveva recarsi, dopo toccati vari porti giapponesi.

Questo materiale doveva probabilmente servire per la ferrovia da Seoul alla foce dello Ya-lu.

Notizie varie.

(S) **Pierroburgo**, 7. — Il ministro delle vie e comunicazioni, principe Kilkoff, è partito per ispezionare la ferrovia circumbaicalo.

L'apertura della linea avrà luogo alla metà di settembre.

Si è rimandata a più tardi la posa del secondo binario sulla ferrovia a Siberiana.

Molte Società avevano fatto vantaggiose offerte, ma il principe Kilkoff le declinò tutte.

Pietroburgo, 7. — Il trasporto *Kamtchatka* è partito oggi da Pietroburgo per Cronstadt.

Tientsin, 6. — Notizie da Teintchow recano che alcuni impiegati ferroviari cinesi riuscirono stamane ad impedire il tentativo di alcuni soldati russi di far saltare un ponte presso Inkeu qualche momento prima del passaggio del treno che trasportava il generale Foukouchima.

Politica e Diplomazia

(S) **Madrid**, 7 — Si considera come probabile la nomina del marchese di Pidal ad ambasciatore di Spagna presso il Vaticano.

Vienna, 7 — Nel suo castello di Maissau presso Vienna, è morto in età di 70 anni, il conte Ugo di Abensperg-Traun, gran ciambellano di Corte, membro ereditario della Camera dei Signori e consigliere intimo. Egli godeva la più illimitata fiducia dell'imperatore.

Vienna, 7. — L'imperatore Francesco Giuseppe arriverà il 16 corr. a Marienbad per visitarvi il Re di Inghilterra e ritornerà il giorno successivo ad Ischl.

Copenaghen, 7. — Il Re Cristiano sta meglio; i medici gli ordinarono una grande tranquillità ed una grande calma, il che è difficile ad ottenersi, perchè il Re è stivissimo.

Il Sovrano soffre di una cestite e nuovi attacchi sono considerati dai medici come pericolosi.

Tokio, 7. — Il generale Kamagouchi che comandava i giapponesi all'epoca dell'insurrezione dei *boxers*, è morto oggi dopo lunga malattia.

Stati Uniti e Turchia.

(S) **Villafranca**, 7 — In seguito ad istruzioni ricevute ieri, la squadra degli Stati Uniti è partita stamane per Smirne.

Washington, 7 — Gli incrociatori *Olimpia*, *Baltimora* e *Cleveland* partiranno per Smirne, perchè questo porto non è lontano da Costantinopoli ed è in comunicazione diretta con Washington.

Il contrammiraglio Jeovell ricevette ordine a Nizza di recarsi con la sua squadra nelle acque turche.

(S) **New York**, 7. — Si ritiene che la squadra degli Stati Uniti giungerà a Smirne fra 3 giorni. L'ammiraglio, che la comanda, si metterà subito in rapporto col Governo di Washington e col Ministro degli Stati Uniti a Costantinopoli.

Gli inglesi nel Tibet.

(S) **Simla**, 7 — La Missione inglese è giunta a Lhassa a mezzogiorno del 3 corr. senza incontrare resistenza da parte dei tibetani.

Attentato al Presidente dell'Uruguay

(S) **Monteridee**, 7 — E' stato commesso un attentato contro la vita del Presidente della Repubblica, Battle y Ordonez.

Mentre la vettura presidenziale passava, l'angelo di via Bevea e di via Larranga, fu fatto scoppiare un ordigno che divelse le rotaie del tram e colpì il sellciato e la terra.

Miracolosamente il Presidente non rimase colpito. Non vi è da deplorare alcun ferito.

L'autore dell'attentato è ignoto.

La polizia sta facendo attive ricerche.

L'ordigno esplosivo era stato deposto in un passaggio sotterraneo che parte da una casa inabitata e che passa sotto la strada di Beyes.

Il Presidente della Repubblica, interrogato, confermò di essere stato oggetto di un attentato durante la passeggiata che faceva colla famiglia.

Politica commerciale.

(Servizio speciale e dal *Popolo Romano*).

Berlino, 7, ore 13. — Proseguendo le trattative pel trattato commerciale fra l'Austria-Ungheria e l'Italia, pare che la Germania, per guadagnare tempo, voglia riprendere i negoziati colla Svizzera.

Intanto è imminente la conclusione del trattato di commercio colla Rumania.

Il conte Bulow vorrebbe presentare al Reichstag i principali trattati contemporaneamente, anche se qualcuno dei secondari non fosse ancora pronto.

Vienna, 7, ore 16. — Si ha da Sofia che la nuova tariffa doganale elaborata dal Governo bulgaro sarà pronta fra un mese o al più tardi fra tre settimane.

Essa è meno protezionista di quella votata l'anno scorso e che non fu presentata alla sanzione del Principe Ferdinando.

La nuova tariffa, appena terminata, sarà comunicata agli Agenti diplomatici esteri a Sofia, allo scopo di modificarla, se fosse necessario e, se possibile, prima dell'apertura dei negoziati per i nuovi trattati di commercio.

La trasformazione dei distretti militari.

La precedente Amministrazione della guerra aveva posto allo studio una riforma dei distretti militari, per la quale essi avrebbero cessato di essere enti autonomi e sarebbersi trasformati in una sezione dei depositi reggimentali.

Tolte ai distretti militari la formazione e la mobilitazione delle unità di milizia mobile, che diventarono funzione dei depositi reggimentali, sorse spontaneo e naturale il dubbio se convenisse ancora di mantenere in piedi un organismo a sè per una somma di lavoro notevolmente ridotta.

Ai distretti, infatti, oggi incombono normalmente le operazioni della leva annuale, che importano poche settimane di lavoro ed *eventualmente* la costituzione e la mobilitazione dei reparti di milizia territoriale; ossia, in altri termini, essi adempiono funzioni, che non soffrirebbero incagli di indugi se fossero affidate ai depositi, dati i diversi e successivi momenti, nei quali esse si compiono.

Soltanto quando la formazione e la mobilitazione delle due milizie, la mobile e la territoriale, dovessero avvenire contemporaneamente, il sopraccarico di lavoro, che graverebbe sui depositi, potrebbe avere la sua repercussione sulla celerità delle operazioni. Ma ciò non esonado, anche questo pericolo non potrebbe sorgere a nessuna seria ragione potrebbe quindi addursi contro quel provvedimento, che accentrasse nei depositi reggimentali la mobilitazione di tutti e tre gli scaglioni della difesa.

Nei riguardi amministrativi la riforma dei distretti militari procurerebbe un risparmio di spesa, non trascurabile, quantunque modesto, nelle presenti ristrettezze del bilancio della guerra.

L'organico dei distretti comprende 551 ufficiali di vario grado, 420 impiegati civili (ufficiali di scrittura ed assistenti locali) e 261 uomini di truppa (sott'ufficiali), cioè complessivamente un personale di 1232 uomini, senza tener conto degli attendenti, ed una spesa, che si aggira intorno ai tre milioni e mezzo.

Con la creazione di tante sezioni di reclutamento, quanti sono i depositi reggimentali, si otterrebbe un notevole risparmio di personale ed un corrispondente beneficio economico, il quale potrebbe essere destinato a migliorare altri servizi o, piuttosto, a diminuire il disagio.

Ma questo, che diremo l'aspetto favorevole della riforma fatta studiare dall'on. Ottolenghi, non è il solo e neppure il più importante, onde conviene guardarla; imperocchè al tornaconto finanziario devono corrispondere altresì le ragioni di ordine militare e morale.

\+

Per gli ufficiali delle armi combattenti i distretti rappresentano un provvido istituto, al quale sono trasferiti quelli di loro che, pure essendo in grado di prestare ancora utili servizi nell'esercito, sono divenuti per minore vigore fisico o per altre cause meno atti al servizio attivo dei reggimenti.

Aboliti i distretti, le condizioni di questa categoria di ufficiali saranno notevolmente peggiorate. Ad essi si imporrà il dilemma: o continuare un servizio, per il quale si sentono o sono giudicati meno idonei, o passare nella posizione ausiliaria prima del tempo.

Anche fatta astrazione dalla questione delle persone, le quali nell'una e nell'altra ipotesi saranno danneggiate, moralmente nella prima, economicamente nella seconda, certo è che non si vedrebbe alla migliore costituzione dell'esercito, mantenendo in servizio ufficiali meno idonei, come non si provvederà al miglior impiego del denaro assegnato al bilancio, passando alla posizione ausiliaria ufficiali ancora validi per il servizio attivo e si correrà il rischio di spendere in assegni di pensione una somma maggiore di quella che la trasformazione dei distretti avrà posto a disposizione del bilancio.

\+

Una delle lacune del nostro ordinamento militare, la quale opera sfavorevolmente sulla carriera degli ufficiali, è la mancanza di corpi sedentari o quasi sedentari, che ricevano gli ufficiali diventati, sebbene ancora giovani relativamente, meno atti agli obblighi del servizio attivo nei corpi combattenti.

I distretti militari rimediano in piccolissima ragione a questa lacuna; se si abolirranno assolutamente o si ridurranno ad essere una sezione dei depositi reggimentali, la parte già piccolissima riservata a codesti ufficiali si farà piccolissima ed aumenteranno gli inconvenienti della lamentata lacuna.

Questo è il maggior punto nero della progettata riforma, che il legislatore non può e non deve trascurare nelle sue risoluzioni.

Noi ignoriamo quali siano al riguardo gli intendimenti dell'on. ministro della guerra, ma non dubitiamo che egli, se presenierà al Parlamento il progetto per la trasformazione dei distretti militari, lo circonderà di provvedimenti necessari e sufficienti, affinchè le condizioni di carriera degli ufficiali non ne siano peggiorate, se non potranno, come sarebbe desiderabile ed utile, esserne avvantaggiate.

Nel Marocco.

Tangeri, 7 — Mohamed-el-Toreo avera in questi ultime tempo scritto a varie riprese al Sultano per essere esonerato dalle funzioni di rappresentante del Sultano per gli affari esteri a Tangeri.

Si rinnova che il Sultano abbia annuito alla domanda di Mohamed-el-Toreo, che abbandonerebbe la sua carica prossimamente.

Una tribù partigiana del pretendente Bu-Hamara ha avuto uno scontro con una tribù di Beni-Rolas, fedele al Sultano. I soldati del pretendente furono respinti con perdite.

— Avvenne un conflitto nella tribù dei Beni-Kaju, divisa in 2 frazioni: una partigiana del pretendente e l'altra del Sultano. I partigiani del pretendente ebbero 5 morti e 7 feriti; quelli del Sultano 3 morti e 7 feriti.

Il nostro commercio nel 1. semestre.

4° - Prodotti fabbricati (importazione).

La importazione dei prodotti fabbricati ha ammontato nel semestre a L. 208,165,558 con un aumento di 31,838,849 sul corrispondente 1903.

Sopra 63 voci ne sono in aumento 52, ossia quasi tutte.

Notevole categoria dei filati e tessuti si sono verificate le seguenti variazioni:

	1904 Lire	Diff.sul 1903 Lire
Tessuti e manufatti di canapa lino e juta	3,432,609	+ 830,313
Filati cotone da cucire	1,722,600	+ 116,100
Tessuti di cotone	3,052,946	+ 125,051
Tessuti di lana	14,262,290	+ 146,831
Tessuti di seta	14,872,286	+1,179,139

Di petrolio ne abbiamo importato qu. 297,688 per L. 5,953,760 con un aumento di qu. 3425 per L. 68,500.

Una piccola diminuzione negli alcaloidi L. 2,169,950 — 303,898. Cresciuta l'importazione di colori e vernici 9,055,215 + 1,028,925.

Anche pei saponi e profumerie 1,081,019 vi è stato aumento di 104,549. Un leggiero aumento nei medicamenti composti, e una lieve diminuzione nel tabacco lavorato, ma si tratta di piccole partite che non arrivano al mezzo milione.

Nella categoria legno si è avuto:

	1904 Lire	Diff. sul 1903 Lire
Sughero lavorato	851,895	+ 221,670
Bolli	911,061	+ 89,389
Mobili	3,980,476	+ 410,699
Mercerie di legno	313,350	+ 39,350
Vetture compresi velocipedi	2,728,560	+ 1,004,860
Legno e automobili	278,000	+ 549,230

Un discreto aumento nella categoria carta e libri:

	1904 Lire	Diff. sul 1903 Lire
Carta d'ogni specie	1,628,174	+ 309,123
Stampe, lit. libri ecc.	4,470,390	+ 738,880
Lav. carta e cartone	1,805,100	+ 300,450
Totale	7,903,664	+ 3,362,753

Nelle calzature e nei lavori in pelle sopra un totale di L. 1,401,123 un aumento di 195,000.

I lavori in ferro ed acciaio importati sono pure quasi tutti in aumento:

	1904 Lire	Differenza sul 1903 Lire
Ghisa lavorata	1,310,256	+ 289,726
Bulloni per ferrovie	1,785,327	+ 1,180,936
Ferro e acciaio in tubi	1,230,983	+ 270,035
Ferro e acciaio fucinati	455,491	+ 200,452
Id. di 2a fabbricaz. compresi i mole	8,719,935	+ 265,061
Lamiere di ferro zincate stagnate ecc.	287,855	+ 9,037
Utensili per arti e mestieri	1,861,754	+ 98,623
Aghi e spilli	541,149	+ 35,720
Rame, ottone, bronzo lavorati	2,742,075	+ 94,515
Tele metalliche	136,780	+ 580
Lavori in nichelio	735,000	+ 168,000
Lavori in zinco	166,380	+ 11,020
Fucili e pistole	416,860	+ 9,120
Cuilaie	2,141,885	+ 147,615
Apparecchi di rame per riscaldare	1,285,620	+ 315,840
Strumenti scientifici	11,954,500	+ 1,759,500
Guarniture di scardassi	548,000	+ 11,000
Vagoni per ferrovie	6,484,400	+ 4,920,015
Lavori ora e argento	5,154,000	+ 971,980
Orologi	3,458,049	+ 371,272
Castelli da orologi	2,141,885	+ 147,615

Nelle macchine da qu. 242,754 per L. 31,147,363 si è saliti a qu. 319,150 per L. 41,136,956, con un aumento di qu. 76,396 e di L. 9,989,593.

Continuano in sensibile aumento quelle per la filatura e la tessitura, le agrarie di ogni sorta, le dinamo elettriche e quelle da cucire. E pure rilevante la importazione di parti staccate di macchine da montarsi in Italia, circa 7 milioni di lire.

Una importazione sempre importante è quella delle pietre preziose lavorate L. 13,420,026 in aumento di 1,126,221.

Sempre del pari in incremento la importazione delle terre colte, grès, maioliche, terraglie e porcellane, lastre di vetro, cristallo e specchi e lavori di vetro, compresa bottiglie e damigiane, in complesso L. 4,960,774 + 831,656.

I seguenti prodotti fabbricati completano il quadro dell'importazione.

	1904 Lire	Differenza sul 1903 Lire
Pannelle varie	233,184	+ 114,120
Piume lavorate	1,043,460	+ 326,430
Corallo lavorato	780,975	+ 90,410
Avorio, madreperla, tartaruga, lavorati	2,509,030	+ 327,435
Mercerie e ventagli	6,516,140	+ 786,336
Strumenti musicali	955,107	+ 197,584
Gomma lavorata	2,568,465	+ 89,480
Fili elettrici	701,050	+ 125,460
Cappelli	255,400	+ 62,100
Fiori finti	545,610	+ 23,450

Terminiamo l'analisi delle importazioni di prodotti fabbricati, riportando le quantità di macchine, caldaie e parti distaccate di macchine importate nel primo semestre di ciascun anno dei quinquennio:

1900	quintali	286,567
1901	»	262,689
1902	»	225,549
1903	»	248,168
1904	»	339,770

Le maggiori quantità ci vengono fornite dalla Germania, qu. 138,798, e dall'Inghilterra, 100,256, e per quantità di molto inferiori dalla Svizzera 27,178, Austria-Ungheria 21,028, Stati Uniti 17,498, Francia 15,451, Belgio 7,835 ed altri paesi 3,023.

Credito, Industria, Commercio

Come ha osservato il Leroy Beaulieu in un articolo da noi pubblicato giorni sono, le borse battono una strada che è in perfetta contradizione colla situazione politica. Mentre in fatti la situazione generale si va ogni giorno più intricando e complicando, le Borse americane si mostrano in un prudente riserbo, seguitano a sbizzarrirsi, con tendenza decisa all'aumento.

Nella settimana scorsa i mercati esteri ed il nostro sono stati buoni anzi buonissimi, al che contribuisce, a dir vero, la buona situazione generale monetaria. Difatti anche la nostra ultima liquidazione fu talmente facile, che il tasso per le proroghe si aggirò intorno al 15 centes. per la nostra Rendita, e non superò il 4 1/2 per cento pei valori.

Parigi manda corsi di pieno sostegno per noi. A Londra i consolidati che nel primi della settimana avevano mostrato un pò di attività, sono ripiombati sotto a 88.

Il nostro mercato dei valori bancari è stato attivo e sostenuto. Qualche affare anche in cartelle fondiarie, con leggeri aumenti sul prezzi. Alquanto oscillanti le azioni ferroviarie, attive e sostenute le obbligazioni, con aumenti nelle Meridionali e Sicule. Nei valori industriali mercato piuttosto agitato; rimbalzo dei quasi tutti a prezzi pressochè analoghi a quelli della settimana precedente.

Mercato inglese.

	30 luglio	6 agosto
Consolidato	88 —	88 1/16
Italiano	101 3/4	102 1/4
Turco	85 3/8	86 1/2

Banca d'Inghilterra. — Il resoconto settimanale della Banca mostra che in seguito ad una considerevole espansione nella circolazione, la riserva è diminuita di 882,000 sterline ed è ora di 23,382,000 sterline. Però, in causadi una forte diminuzione dei depositi, la sua proporzione agli impegni è invece salita di 1 punto e 7/8 al 48 5/8 per cento.

Il tasso di sconto è stato mantenuto eguale a quello ufficiale, cioè al 3 per cento per le migliori cambiali a tre mesi.

Mercato americano. — Dalla situazione abbomadaria delle Banche Consociate in New York risulta che la loro posizione è ancora più forte. Infatti la riserva totale, aumentata di 1,250,000 sterline, è salita a 71,446,000, mentre la sua eccedenza sul *minimum* legale ha raggiunto 11,197,000 sterline.

Mercato francese.

	30 luglio	6 agosto
3 0/0 francese	97,90	98,37
3 0/0 perp.	97,67	97,85
Italiano	102,93	103,75
Spagnuolo	85,65	85,97
Rendita turca	86,—	86,55

Banca di Francia — *Differenza*

	4 agosto 1904	28 luglio 1904
Riserva oro	2,702,281,724	— 16,984,979
Id. argento	1,159,920,392	— 1,229,254
Portafogli	706,093,428	+ 41,233,527
Anticipazioni	503,410,655	+ 5,918,128
Conti correnti	620,114,309	— 138,760,840
Id. col Tesoro	169,184,713	— 88,421,616
Circolazione	4,328,170,865	+ 137,874,320

Mercato italiano.

	30 luglio	6 agosto
Rendita 5 0/0	103,—	103,25
Rendita 3 1/2	100,50	101,25
Banca d'Italia	1114, —	1114, —
Id. Commer.	765, —	765, —
Credito Italiano	593, —	593, —
Fondiario Ital.	551, —	556, —
Banco di Roma	127, —	127,50
Banco Gestioni	103, —	103, —
Mediterranee	460, —	453, —
Meridionali	721,50	716, —
Sicule	690, —	695, —
Navigazione	452, —	457,50
Raffinerie	424,50	419, —
Acciaierie	1897, —	1933, —
Società Veneta	113, —	110, —
Acqua Marcia	1455, —	1450, —
Gas	1405, —	1410, —
Omnibus	336, —	336, —
Condotte	374, —	384, —
Immobiliari	285, —	285, —
Elba	533, —	551, —
Metallurgica	153, —	156, —
Ferriere	83, —	83, —
Zuccheri nuovi	94,50	94, —
Id. Valsacco	116, —	116, —
Montecatini	93, —	93, —
Molini	88, —	88, —
Carburo Roma	1116, —	1124, —
Cambio	100, —	100, —

Situazione della Banca d'Italia

ATTIVO

	10 luglio 1904	20 luglio 1904
Monete metalliche L.	568,433,000	568,119,000
Cambiali estere »	83,852,000	83,777,000
Biglietti di Stato di altri Ist. e speranzati »	15,322,000	15,818,000
Portafoglio e anticip. »	262,528,000	262,338,000
Anticipaz. al Tesoro. »	—	—
Fondi pubblici »	210,291,000	210,470,000
Oper. non comprese dalla legge 10 ag. 93 »	129,305,000	129,180,000
Spese, tasse, sofferen. »	7,214,000	8,010,000

PASSIVO

Circolazione	839,398,000	839,771,000
Debiti a vista	98,387,000	97,814,000
Id. a scad (se fruttifer.)	98,903,000	99,154,000
Rendite del corrente esercizio	16,003,000	16,278,000

Il cardinale Vannutelli.

(S) **Killarney**, 7. — Nel pomeriggio di ieri giunse col suo seguito, il Card. nale Vincenzo Vannutelli, ricevuto alla stazione da Lord Kenmare, dal vescovo Cafferesso e dal Capitolo della Cattedrale. Una folla enorme scortò la vettura del Cardinale fino alla Cattedrale. Durani alla Chiesa furono presentati indirizzi al Cardinale, che rispose ringraziando.

Il Cardinale Vannutelli entrò indi in Chiesa, ove impartì la benedizione papale ad oltre 4,000 persone, e poscia si recò a Killarney-house

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Napoli 7, ore 12. — Il sig. Leopoldo Capaluni ha denunciato all'Armata che il fratello Gennaro, partito il 7 luglio da New York col piroscafo *Ultonia* della *Cunard Line* è scomparso. Finora non ha potuto trovarne il minimo indizio.

— Cipriano Iannone, di anni 24, bottaio, e Giuseppe Marino, pure di 24, contadino, sono stati ricoverati stanotte al Pellegrini in condizioni gravissime per ferite di rivoltella.

Il primo ha dichiarato d'essere stato ferito da Amabile Della Morte che aveva schiaffeggiato avendolo sorpreso a discorrere con sua sorella; l'altro d'essere stato ferito a Pozzo da Luciano Cantone col quale s'era bisticciato.

Girgenti 6. — Un cerretto sfuggito in una discesa fra Girgenti e Porto Empedocle, mentre si lavorava a rimettere sulle rotaie un carro vuoto, investì un treno. L'urto causò feriti e cinque ferrovieri.

— Un subterfugio davvero le compagne di Agrigento. Nell'ex-fondo Salto la corrente travolse due buoi.

Alcuni operai addetti ai forni della miniera Tarcisacci sorpresi all'aperto dal temporale, si rifugiarono entro una grotta. Un fulmine li colpì: ne uccise uno, Pietro Siracusa, di 40 anni, e ne abbattè due altri. Il padre della vittima, saputa la notizia, s'uccise con un colpo di rivoltella.

Padova, 6 *(P. L.)*. — Nell'aprile della scorso anno andarono ad abitare in un modesto appartamento in via Dondi dall'Orologio certi Piazza, mantio, moglie e due figli.

Per incompatibilità di carattere i due coniugi litigavano spesso, e la moglie Giovanna Comma abbandonò poco tempo fa il marito e andò a convivere con la famiglia.

Il marito, il quale nutriva vera affetto per la moglie, da quel giorno non si diede più pace, e dopo avere più volte senza alcun risultato, pregato la moglie di ritornare presso di lui, ieri, in un momento di sconforto, si sparò due colpi di rivoltella.

Alla detonazione accorse un inquilino della casa, il quale trovò il disgraziato in un lago di sangue. Questi fu trasportato all'ospedale; non avendogli il proiettile leso alcun organo vitale, sperasi di salvarlo.

— Ieri sera vi fu all'Elce di Pontevigodarzere una spettacolo a favore delle scuole italiane di Trento e Trieste. Grande fu il concorso delle persone.

Prima dello spettacolo fu improvvisata una piccola dimostrazione d'italianità.

Il ricavato netto è di 300 lire.

Brescia, 6. — Presso Gambara il signor Ernesto Camurino chiamato per osservare mentre un suo contadino puliva con una mazza di ferro una palafitta, fu colpito nel capo dalla mazza sfuggita dalle mani dell'operaio. Il colpo gliela fracassò fino a farne schizzare il cervello.

La morte fu quasi istantanea.

Milano, 6. — Il comm. Graber, il sen. Mosso e il sen. Pagliano hanno scelto sul colle di Oilen (Domodossola), a 3000 m., il luogo per l'erezione del grande Istituto scientifico alpino.

Alle spese concorreranno il Re, il Ministero dell'Istruzione Pubblica e parecchie Accademie.

Ferrara, 6. — In Codigoro, distante da qualche giorno lo stabilimento della ditta G. B. Negrotto e C. — che ha sede in Genova — per l'industria della torba. Il fabbricato è tutto in ferro e mattoni per l'instabilità del sottosuolo. La torba, estratta con draghe, viene lavorata, asciugata e compressa in mattonelle. Le macchine danno oltre 400 cav. di forza. Tre grandi presse, disponenti ciascuna di 400 cav., danno ogni giorno 120 tonn. di torba preparata.

Due sono i tipi di questa: uno per le caldaie a vapore nuovo, l'altro per motori a gas povero.

Fra socialisti.

(Servizio speciale del Popolo Romano)

Milano, 8, ore 0,10. — I gruppi autonomi dei socialisti milanesi decisero di indire un convegno nel Castello Sforzesco dei socialisti italiani per deliberare circa la situazione politica del due paesi.

Vi interverranno i deputati e le direzioni del partito d'Italia e di Austria.

Una Mostra tipografica.

(S) **Milano**, 7. — Alla presenza delle Autorità, dei soliti cittadini e di molta folla, nei locali della scuola tipografica in via Spadari, è stata inaugurata stamane la Mostra tipografica operaia nazionale, per festeggiare il primo cinquantenario della fondazione del Pio Istituto tipografico.

Il ministro Rava ha promesso di recarsi a visitare la Mostra appena gli sarà possibile.

La Mostra è riuscita assai bene.

Scioperi

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Città di Castello, 6. — Duecento coloni mezzadri di Pistralunga si sono rifiutati di trebbiare il grano domandando che il seme venga d'ora innanzi tolto dal raccolto comune anichè dalla parte spettante loro.

Stato delle campagne

Notizie agrarie della terza decade di luglio:

In tutta l'Italia la siccità ha danneggiato i foraggi, i legumi, i fagiuoli ed i castagni. L'asciuttore minacciava anche le risaie, ma per fortuna ha voluto messo la pannocchia. Si spera che la pioggia non tardi a ristorare questo promettente raccolto.

L'uva è in generale bella ed abbondante e comincia di già a maturarsi: la peronospora non accenna ad aggravarsi. Si conferma, in complesso, poco soddisfacente il prodotto della trebbiatura del frumento.

Abbondanti sono le frutta e migliorate le condizioni degli ulivi.

L'on. Ronchetti in Anagni.

Inaugurazione della luce elettrica e dell'acquedotto.

Col diretto dell'una e trenta parti ieri per Anagni l'onor. Ronchetti, accompagnato dagli onor. Cefaly, Podestà, Vienna, Sili, Libertini e Falcioni. Nella stessa treno era il tenente generale Pizzuti, com. gen. dei Reali cacciatori, il quale ha preso ufficialmente carico, nieri destinato in Anagni dopo il 20 settembre 1870. Don Felice Borghese Pres. della Dep. prov., il comm. Aphel Prefetto, Capo di Gabinetto all'interno e la stampa romana.

Da Anagni ci telegrafa il nostro inviato che a quella stazione, abbellita ed imbandierata, gli ospiti furono ricevuti, al suono della marcia reale dal cons. prov. comm. Zegretti, dal Sindaco conte Bacchetti, dal Sotto Prefetto, dai Capi del Tribunale e da una stuolo di cittadini.

Il corteo, composto di 12 carrozze, giunse a Porta Cirere, dove una rappresentanza del Municipio composta dell'ass. march. Traietto ed altri consiglieri congratulazioni salute con belle parole il Ministro che ringrazia commosso.

Durante il tragitto la dimostrazione continua calorosa fino alla Piazza dove si trovano 500 colombi viaggiatori del genio militare di Roma.

Dopo esservi fermato alla casa del Sindaco il Ministro visita il Collegio Regina Margherita congratulandosi colla Direttrice e le insegnanti; di qui il corteo si sviva alla storica Cattedrale dove fanno atto di ossequio il Vescovo e il Capitolo a visita i veri tesori d'arte che contiene.

Compiuta la visita della Cattedrale, il Ministro e i personaggi del seguito sono accompagnati all'episcopio ove S. E. lascia una generosa elargizione.

La cerimonia dell'inaugurazione.

Dopo una breve sosta in casa del comm. Zegretti, il Ministro si avvia alla piazza principale a inaugurare la luce elettrica e l'acquedotto. Un grandioso ponte colle altre autorità in un artistico padiglione che serviva da tribuna per gli oratori e per le autorità.

La piazza è imbandierata e disposta graziosamente; l'effetto è magnifico. Tre bande, quella di Anagni, Palliano e Segni si alternano a turno.

Quando le Autorità hanno preso posto nel palco, il Sindaco con efficaci parole porge al Ministro i ringraziamenti della città che tanto si vede onorata dalla di lui presenza alla festa civile, ringrazia pure tutti i personaggi intervenuti.

Parla poi il cons. prov. comm. Zegretti.

Solenne e civile trionfo — dice — è quello cui oggi assistiamo: il trionfo della fede e della luce!

Poichè appunto oggi la gaia ed ardace forza della terra, la direbbe generatrice di ogni ricchezza! la direbbe generatrice di ogni ricchezza!

E forza e luce stretta in folce connubio sieno da questo di solenne, o cittadini, l'emblema della nostra fede, di quella fede che deve condurci alla serena luce delle menti e degli animi, tutti intesi, in nobile gara, all'incremento di questa nostra terra già troppo a lungo negletta e dimenticata.

Ricorda con parole elevate la storia gloriosa di Anagni, dei suoi conclavi, patria di Innocenzo III e di Gregorio IX, rifugio d'Alessandro III nelle lotte fra i Comuni e l'imperatore.

Al memorando avvenimento d'oggi, prosegue il comm. Zegretti, la fortuna volle congiungerne un altro non meno importante e gradito: la presenza fra noi di tanti uomini autorevoli ed illustri, fra i quali un ministro del Re, l'on. guardasigilli Scipione Ronchetti.

Nè il battesimo di luce che oggi ricevere la città non altra poteva venire da mani più degne e più pure di quelle del venerato uomo che di tanta luce di ideali e di propositi ha circondato la sua nobilissima esistenza; vivrà con la fecondità sarà e con i fatti, oggi tanto contribuì alla elevazione della giustizia e delle libere istituzioni.

Al suo animo franco ed aperto, sempre pronto ad esaltare per ogni civile conquista, noi non potevamo oggi offrire più fiele e gradito spettacolo.

Ed Anagni è lieta! Anagni cinta di luce, sul punto in cui entra in vita, non esprime che un solo pensiero: augurare e venire lieta d'inchinarsi a voi, ministro sapiente, e trae dalla vostra desiderata presenza i più confortanti auspici.

Ringrazia le amministrazioni cittadine che vollero la esecuzione dell'impresa, l'ingegnere dell'opera, i rappresentanti dei Comuni consociati, la Ditta che compì di impianto e conclude:

Cittadini, il fatale andare dei popoli ci dimostra che ai mutamenti di ambiente sono spesso dovute quelle spinte decisive al progresso o al regresso, sono spesso i venti gli impulsi convergenti o divergenti verso la civiltà.

Da questa verità innegabile lo sono tratto a mirare più in alto ed a bene auspicare per questa nostra terra diletta, che con la maggiore letizia unisce la più grande commue che tutti accoglie senza distinzione di parte, che tutti riunisce in un armonico sentimento di orgoglio per la vittoria ottenuta, che è vittoria di civiltà e di luce nuova libbra 1,10.

Il tutto per cento chilogrammi costo nolo s. Genova spese doganali e messa al vagone da aggiungersi ai suddetti prezzi.

CONSIGLIO DI STATO

IV SEZIONE. — *Pres.* **Bonasi**

Decisioni pubblicate il giorno 5 agosto 1904.

Rossi Raffaele, zolfoscavo di Acerenza e Matera — avv. G. Cavasola — c. Comune di Acerenza — avv. G. Lonzo e G. Meria - per l'annull. della decisione della G. P. A. di Potenza che respinse un ricorso di mors. Rossi contro la di lui iscrizione nei ruoli della tassa fucsico del Comune di Acerenza.

Rel. Alpi — Rivinti gli atti alla Cassazione.

— Ospedale civile di Rovigo - avv. D. Baldo - c. Comune di Rovigo e Comune di Adria, per l'annull. o revoca della decis. della G. P. A. di Rovigo relativa a rimborso di spese di spedalità.

Rel. Pincherle — Respinto il ricorso.

— Malegoli Luigi - avv. G. Taveggi - c. Ministero delle poste e telegrafi - avv. erariale - per l'annull. del D. R. che lo revocò dall'impiego di ufficiale postale di 2.a classe.

Rel. Perla — Rigettato il ricorso.

— Comune di Sannicandro di Bari - avv. A. Morlani - c. Min. dalla I. P. e Scorca Angelo, per la sospensione della esecuzione del d. m. che accoglieva il ricorso della maestra Scorca contro la deliberazione di cessamento di maestro del Comune.

Rel. Merlini — Respinta la domanda di sospens.

— Comune di Ronca - avv. G. Trabucchi - c. Prefetto di Verona, per la sospensione del d. p. col quale rendevasi obbligatoria pel ricorrente la provvista di acqua potabile per la frazion - di Terrassa.

Rel. Di Fratta — Respinta la dom. di sosp.

— Novelli Carmela - avv. C. Sammento - c. Min. della I. P. e Comune di Cava dei Tirreni e Pietro Michele, per la sospensione dell'esecuzione del d. m. che accoglieva un ricorso del maestro Pizzuti contro la deliberazione del Cons. prov. scol. di Salerno, che annullava la sua nomina a maestro del Comune di Cava dei Tirreni.

Rel. Merlini — Accolta la dom. di sosp.

Drammi di terra e di mare

(S) **Budapest**, 7. — Una incendio ha distrutto parte di una fabbrica di tabacco. I danni sono calcolati a 2 milioni di corone.

(S) **Tetide**, 7. — Durante la scorsa notte un incendio distrusse 60,000 barili di petrolio nell'officina Balsure. I pompieri riuscirono a circoscrivere il fuoco evitando che si comunicasse ad una quantità di altro petrolio depositato in magazzini attigui.

(S) **La Coruna**, 7 — Il vapore tedesco *Spezia*, che si recava in Italia, si è arenato a Santa Eugenia di Ribeira, subendo gravi avarie. Il vapore venuto a Santa Eugenia per imbarcare un carico di sardine.

Teatri ed Arte

Drammatico. — Il nuovo lavoro di Dante Signorini, *Risurrezione*, tolto dal romanzo di Tolstoi, ha avuto buon successo al Garibaldi di Livorno.

La lotta tremenda — in un giorno di Pasqua! — che un Neciudoff torna a casa presso lo zio, in un piccolo borgo; vi trova una giovane cameriera, Caterina, che abbraccia colla frase sacramentale « Cristo è risorto », quindi insolza sempre più finchè esce cede. Il giovane parte per la guerra: Caterina porta il frutto del peccato. Passano dieci anni; la cameriera, cacciata di casa, muore del figlio, cade giù fino all'ultimo grado della abbiezione. Accusata, innocente, d'un delitto, è condannata ai lavori forzati. Il Principe, che è fra i giurati, la va a trovare in carcere per vedere di trarla da quell'ignominia, stregiata dai rimorsi, decide di salvarla; ma la trova ubbriaca, intupidita, che chiede denaro. Neciudoff continua la sua opera di salvazione, accompagnandola fino in Siberia, e Caterina torna poco a poco a nuova vita.

Nel convoglio dei condannati, dove il Principe la segue, s'insamora di lei uno studente nichilista che la vuol sposare, e il Principe, che l'avrebbe anche sposata, cede. Ma Caterina, prima di lasciarlo, gli confessa il suo amore, dichiarando però che non vuol essere sua moglie, e la separazione avviene con un bacio di perdono, dopo dieci anni presso, nulla di Cristo è risorto », e risorto è la gioia di seguire redenta anche nell'umiliazione della deportata.

— Al Reinach di Parma la Compagnia Grasso continua con successo crescente le sue rappresentazioni di ambiente siciliano.

— Al Rossini di Lucca la Compagnia Drago continua con successo crescente le sue rappresentazioni di ambiente siciliano.

— Fra pochi giorni, al teatro Commenda di Milano, Ferruccio Benini metterà in scena la produzione comica di Ferrari, *La scuola degli innamorati*, una vera commedia goldoniana, nel più rabbinico senso dell'espressione.

— Qualche notizia sull'attività dei nostri commediografi, sparsi un po' dappertutto... al fresco.

Giacosa, su nel Canavese, dà l'ultima mano al *Più forte*, che verrà dato a Torino nel novembre.

Novelli lavora in Svizzera con giovanile entusiasmo attorno alla sua nuova commedia storica sui Borboni.

Giannino Antona Traversi scrive a Meta il *Viaggio di nozze* e Lopez a Genova *Gli irregolari*, requisitoria degli scapoli.

Butti prepara quattro atti, *Passioni nell'ombra* — il caso di coscienza di un sacerdote diviso fra un dovere religioso e una passione — commedia nuova che il Talli darà a Roma nella seconda quindicina d'ottobre.

Torresh, lassarù al mare di Livorno, sta scrivendo una nuova commedia in quattro atti per Emma Gramatica, intitolata *Dove si va*. Oliva sta per scrivere il suo *Peraltro*. Begelli finisce la *Vita scema*.

Al Garrick Teatre di Londra andrà in scena alla fine del mese una nuova commedia in tre atti di Henry Arthur James, il cui protagonista è un uomo che possiede il potere di far leggere agli altri ciò che vuole.

E insomma una specie di ipnotista suo malgrado. La trovata è originale; resta a vedere come l'autore avrà saputo giovarsene.

Lirico. — Anche nel concorso di opera al Conservatorio di Parigi con è stato conferito alcun premio agli uomini.

Fra le donne hanno avuto il primo premio all'unanimità la signorina Vix (classe Lhérie) e il secondo premio le signorine Merentié (Lhérie) e Royer (Ld.).

— La *Bohème* di Puccini ha avuto al teatro di Dieppe grande successo trionfale.

Applauditi tutti gli interpreti, specialmente la signorina Landouzy, una Mimì adorabile, alla quale il pubblico offrì un mazzo di fiori.

Il maestro Du-Lunghi di Perugia ha terminato un'opera lirica in tre atti *Raffaello* su libretto di G. Locatelli.

— Ieri fu a Bologna il maestro Giordano per mettersi d'accordo con Olinto Guerrini per il libretto della sua nuova opera.

Il soggetto non è già quello di Cibilon come fu annunziato, ma bensì quello originale di Cain e Adenisin tre atti dal titolo *Marcello*.

Si sa che il Guerrini ha promesso di mettersi subito al lavoro e che l'opera sarà pronta per la fine del 1905

— Il Consiglio per le reclusioni fatte di S. Giuliano si darà al Poliseamo Marchetti il *Barbiere di Siviglia*.

— Telegrafano da Udine, 6 : Stasera prima della *Cavalleria* applauditissimo concerto istrumentale: il pubblico di Udine ha riaffermato il successo di Milano.

— Al Teatro Reale di Monaco di Baviera si è chiuso, colla rappresentazione del *Flauto Magico* di Mozart, il ciclo destinato a grande musicista tedesco.

Questo rappresentazioni ottennero un successo immenso ed il pubblico non fu avaro di applausi agli artisti, scelti fra i migliori della Germania e dell'Austria.

Arte. — Prezzi di quadri venduti all'asta a Parigi:

Ritratto del conte di Tessé, maresciallo Francia, di Antonio Coypel, 6850 franchi.

Ritratto della marchesa di Sevigné, di Ferdinando Elle, 3200.

Il Re Mida, di Nicola Dell'Abbate, 6100.

La Vergine ed il Bambino, di Giovanni Bellini, 9300.

Veduta del porto di Venezia, di Canaletto, 1050.

Testa di Vergine, pastello del Correggio, 2800.

Ritratto di Enrico de La Tour d'Auvergne, di Ph. de Champagne, 2050.

Ritratto della marchesa di Sabié, di Luigi Elle, 3600.

Altro ritratto della marchesa di Sevigné, di Ferdinando Elle, 2700.

Ritratto del conte e della contessa di Grignan, di Fauchier, 3850.

Ritratto di donna, di Torcgé, 3900.

Ninfe e Bacanni al bagno, disegno alla sanguina di Boucher, 2000.

La giovane orfana al Cimitero, di Delacroix, 1430.

Il fanciullo dal tamburello, di Fragonard, 1266.

(Serv. spec. del *Popolo Romano*).

Bologna, 7, ore 22,25. — Ricorrenda la sua serata di onore si inaugurò All'arena del Sole un ricordo artistico ad Irma Gramatica, attrice sceleamatissima.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Composizione delle Sezioni feriali.
Corte di Cassazione.

(Dal 1.o al 31 agosto).

Sezione civile. — Pres.: Comm. E. Caselli.

Cons.: Pagliese, Ricciabuso, Niutta, Pianigiani, Corbo e Laterza.

I Sezione penale. — Pres.: Comm. Similari.

Cons.: Orilia, De Crecchio, Triani, Spirito, Piolanti e Pisanti.

II Sezione penale. — Pres.: Comm. Lucchini.

Cons.: Benedetti, Piccolo-Cupani, Bruni, Masi, Porgueddu, Liuzzi, D'Osvaldo, Catastini, Romano, Quarta e Landoli.

(Dal 1.o settembre al 31 ottobre).

Sezione civile. — Pres.: Comm. Pagano-Guarnaschelli.

Cons.: Busile-Busile, Baudana-Vaccolini, Tivaroni, De Alcina, Giardan e Montana.

I Sezione penale. — Pres.: Comm. Masi.

Cons.: Piccoa, Locci-Seiza, Fontana, Giordano-Apostoli, Capotorti e Lazo.

II Sezione penale. — Pres.: Comm. Petrella.

Cons.: Floreno, Gui, Rosa, Ponticaccia, Natale, Orlandi, Savastano, Cosentini, Ottone, Corza e Fili-Astolfone.

Corte di Appello.

(Dal 7 agosto al 17 settembre).

Sezione civile. — Pres.: comm. Spaziani — Cons.: Peroni, Biancazzi, Carcani, Palladin, Mosca, Bonelli e Meriggioli, Mancinelli.

Sezione penale. — Pres.: cav. Marchetti — Cons.: Fiorello, Giovinazzi, Cimorelli, Buccelli, Capriolo, Fancello e Ciasci.

Sezione d'accusa. — Pres.: Marchetti - Cons.: Fancello e Ciasci.

Corte d'Assise. — Pres.: cav. Capriolo — Giudici: Galli Zugaro, Mercatelli e A. Galli.

Patrocinio gratuito. — Pres.: cav. Bucelli — Supplente: Morgigni De Mauthoné.

Ammonizioni. — Cav. Mortara.

Incidenti. — Cav. Porchia.

Tribunale.

I Sezione civile — Pres.: cav. Felici.

Giudici: Angeloni, Feggella, Granati, De Pisis, Assisi, Colizza e Lecodito.

II Sezione civile — Pres. cav. D'Angelantonio.

Giudici: Nocc, Petitto, Chinni, Morrone, Mercatelli, Cola e Gannari.

I Sezione penale — Pres. cav. Suino.

Giudici: Bay, Zoffili, Galli-Zugaro e Aponi.

II Sezione penale — Pres. cav. Bianchi.

Giudici: Raho-Valentini, Longhi, Alcisi e Curis.

III Sezione penale — Pres. cav. Gianone.

Giudici: Zoffili, Del Giudice e Mesignac.

Ufficio d'Istruzione — Angeloni, Chinni, Bay, Del Giudice, Raho-Valentini, Alcisi e Colazza.

Camera di Consiglio — Pres. D'Angelantonio.

Giudici: Noce, Morrone e un giudice istruttore relatore.

Graduazioni: D. Faggella.

Ammonizioni: Suino e Zoffili.

Graduatoria patrocinio: Pres. Granati.

Giudice: De Pisis.

Giunta d'arbitri: Zoffili.

Corte di Appello.

(Dal 22 settembre al 4 novembre).

Sezione civile. — Pres.: sen. Cardona.

Cons.: Merlino, Monichi, Pomarici, Andreucci, Percio, Morlara e Tempestini.

Sezione penale. — Pres.: comm. Falconi.

Cons.: Tocafondi, Vitelli, Cocchiarano, Benaglia, Micali, Gennaro e Tempestini.

Sezione d'accusa. — Pres.: Masichini.

Cons.: Micali e Tempestini.

Corte d'Assise. — Pres.: cav. Vitelli.

Giudici: Gentilini, Pirelli e Nece.

Patrocinio gratuito. — Pres.: cav. Merlino; supplante: Genzano.

Ammonizioni. — cav. Mortara.

Incidenti. — Porchia.

Tribunale.

I Sezione civile. — Pres.: cav. L. Gatti.

Giudici: Martinelli, Civilotti, Mastrocinque, Marracino, Buresti, Noce, Montaverde, Falici e Pilotti.

II Sezione civile. — Pres.: A. Gatti.

Giudici: Friggeri, Terciuol, Marini, Farieli, Galloni, Giorgi e Cuvelo.

I Sezione penale. — Pres.: cav. Manfarpce.

Giudici: Giovantuggio, Ciasci, Santaniia e Cirioni.

II Sezione penale. — Pres.: cav. Bucelli.

Giudici: Montalto, Carretto, Pirodda e Giacobini.

III Sezione penale. — Pres.: cav. Milo.

Giudici: Squarotti, Milano e Ciamarra.

Ufficio d'Istruzione. — Mastrocinque, Squarotti, Galloni, Buresti, Ciasci e Giudice istruttore relatore.

Camera di Consiglio. — Pres.: A. Gatti.

Giudici: Friggeri, Terciuol e un giudice istruttore relatore.

Graduazioni. — M. Civiletti.

Ammonizioni. — A. Gatti e Marini D'Armonia.

Gratuito patrocinio. — Pres.: Martinelli.

Giudice: Montevecchio.

Giunta d'arbitri. — Marracino.

Sports

Società ginnastica « Roma. » — Ieri mattina *(7 corr.)* alle ore 9, si svolse la gara sociale di nuoto su di un percorso di m. 500 circa dall'approdo de. « Rari Nantes » al porto fluviale.

Ecco i risultati: 1.o in 4'22" 3/5 Cirio Volpi; 2.o (a brève distanza) Ugo Soregia; 3.o Pistarina Francesco; in tempo massimo Vallicelli Aminta.

La gara era composta dal maestro direttore della « Roma » prof. Cesare Tiè e dai consiglieri Silenzi e Tuzi.

I premi consistevano in medaglie d'argento grande, piccola e di bronzo.

Dalla Provincia Romana

Subiaco, 7. — Stamane circa 100 persone si sono radunate sulla piazza del Municipio reclamando contro la sentenza della Corte di Cassazione fra il consigliere provinciale Scarpellini e gli utenti nella causa per diritti civici.

La forza ha sgombrato la piazza.

Sono stati inviati da Roma una compagnia del 49° fanteria, 10 carabinieri ed un funzionario.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

LUNEDI' 8 agosto 1904 — S. Cirino

Leva il Sole alle ore 5.11 m. — Tramonta alle 7.81 s.
Leva la Luna alle ore 8.37 — Tramonta alle 8.34 s.
L'Ave Maria suona alle ore 7 2/4

BOLLETTINO METEORICO.

IN EUROPA.

Osservazioni del 7 Agosto alle ore 8.

CITTÀ	Temp	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroasorgo	12.9	coperto	Nizza	24.4	1/2 coper.
Ambergo	17.6	coperto	Zarigo	13.2	1/2 coper.
Vienna	21.0	1/4 coper.	Costantin.li	25.4	sereno
Madrid	—	—	Malta	25.5	1/4 coper.
Parigi	16.3	piovoso	Atene	21.4	1/4 coper.

CITTÀ	Temp. ore 8	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore.	
				mass.	min.
Genova	26.9	1/4 coperto	calmo	30.4	20.7
Torino	22.9	sereno	»	31.8	21.0
Milano	24.0	1/4 coperto	—	35.0	21.0
Verona	24.6	sereno	calmo	31.3	21.2
Belgirate	26.1	sereno	—	31.8	24.4
Ravenna	23.7	sereno	—	30.4	19.7
Ancona	27.0	sereno	calmo	30.2	20.5
Firenze	22.2	sereno	—	33.6	19.6
Roma	26.6	sereno	—	33.8	19.8
Bari	23.6	sereno	calmo	27.0	22.5
Napoli	24.6	sereno	calmo	30.2	22.5
Foggiano	22.8	sereno	—	27.2	19.3
Tiriole	18.6	sereno	—	27.0	14.1
Palermo	27.6	sereno	calmo	31.8	18.8
Messina	26.4	1/4 coperto	calmo	31.6	19.6
Cagliari	23.0	sereno	calmo	32.0	15.6

Probabilità: venti deboli vari; cielo generalmente sereno

A ROMA.

Regio Osservatorio del Collegio Romano.

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.66. Barometro a mezzodì 756.1 Termometro centigr. **massima 33.2 minima 19.6.** Umid tà relativa delle ore 9 a mezzodì 12.90. Vento a mezzodì W. Stato del cielo sereno.

Monoverbo.

A A
pa A

Sospensione del Passatempo precedente :

CAR-PIO-NE

Sabato scorso alle ore 21, dopo brevissima e crudele malattia, veniva rapita all'affetto dei figli e di quanti ebbero occasione di avvicinarla

Maria Rulli ved. Sfumetti

madre amorosa ed esemplare per bonti e costumi.

I figli Enrico ed Enrica ed il fratello Michele e consorte desolatissimi ne danno il triste annuncio.

Il trasporto funebre avrà luogo oggi alle ore 15, muovendo dall'abitazione della defunta, via Boezio 8.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Prefettura di Pisa - 26 agosto - Forniture dei foraggi pel mantenimento dei regi stalloni del deposito 1904-1905. Pres. ann. L. 46,215.50.

Città di Fratta Maggiore - 25 agosto - Lavori stradali. Pres. compl ess L. 292,686.

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida del Forestiere - Orario Ferrovie

Gli Uffici d'Annun. sono aperti dalle ore 9 alle 12.

Dopo le 12 le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 2 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.

Telefono - N. 3497 per l'Amministrazione.
Id. - N. 1854 per l'Amministrazione.

Novità, Varietà e Anedddoti

Un furto alla Principessa di Monaco.

Parigi, 7. — La Principessa di Monaco, che si trova attualmente a Parigi, è rimasta vittima iersera, nell'albergo in cui è discesa, di un furto di 60,000 franchi in gioielli e di 10,000 in denaro.

La città che viaggia.

Signora gli americani si appagavano di trasportare singole case dall'un punto all'altro, come fossero scatole di cartone; adesso hanno fatto un passo avanti: fanno viaggiare addirittura le città.

Gli abitanti di Wadsworth si avvidero un giorno di esser tagliati fuori dal mondo, non avevano più nè stazioni, nè treni che vi si fermassero.

L'amministrazione della ferrovia aveva, senza tanti complimenti, ordinato che stazione a 35 miglia ad est della città e Wadsworth era stata cancellata dalle carte geografiche di quella Società.

I cittadini decisero allora di emigrare in massa con armi e bagagli verso la nuova stazione.

Cento ditte spedirici offrirono di trasportar l'intera città dove gli abitanti volessero; le proposte furono accettate; una ditta ebbe 40, un altra 20, una terza 10 casse da muovere dal vecchio e da fissare nel nuovo posto. Nel giorno della grande emigrazione, chiese, scuole, abitazioni, stalli, furono rese a fior di terra e a furia di buoi, tirate vicino alla stazione di Sparck.

In dodici ore la città era demolita; dopo tre giorni risorgeva trentacinque miglia distante.

Cose d'America, come si vede!

Caldo e siccità in Germania.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Berlino, 7. ore 14. — Per la siccità, già da un trimestre vento soffocante la navigazione sull'Oder; per tale ragione è stata sospesa completamente la navigazione sulla Warta e sull'Elba, ambedue importantissime. Le perdite sono incalcolabili, la sola Società dell'Elba ha licenziato 1400 persone.

A Dresda si passeggia sull'alveo dell'Elba.

L'estate è quasi dappertutto alcuna e calda come da molto tempo non si ricorda.

A Berlino i vialì sono ricoperti di foglie arse cadute al suolo come in autunno.

Contro le mosche.

In questa stagione le mosche sono senza dubbio un'altra causa grave del caldo stesso.

Si sa giustamente che sono prodotti quasi per sola le vittime più perseguitate. Una cranio lucido in piena traspirazione attira le mosche in gran quantità.

Per riparare a questo inconveniente un benefattore dell'umanità ha inventato un mezzo infallibile.

I calvi si fanno dipingere sul cranio un ragno con soltanto tele. Un abile pittore riesce facilmente ad ingannare le mosche, le quali, terrorizzate, fuggono e lasciano così in pace tranquillo senza parrucca...

L'invenzione è desi nata a un gran successo.

Cronaca di Roma

Vaticano. — Domani, alle 10, nella cappella Sistina, il vescovo di Montefiascone della Basilica Vaticana, farà luogo la Cappella Papale per il primo anniversario dell'incoronazione di Pio X.

Vi prenderanno parte il Sacro Collegio dei cardinali, il corpo diplomatico, l'aristocrazia, i Collegi della prelatura e i personaggi soliti ad intervenire alle Cappelle Papali.

Il Pontefice assisterà dal trono alla messa solenne, che sarà pontificata dal cardinale Merry del Val.

Il Papa riceverà in particolare udienza il Governatore della Città, monsignor Boccanera, e un gruppo di Congregazioni delle Figlie di Maria, e un gruppo giovanetto che avevano fatta la prima comunione.

— Ieri mattina Gaetano Bisleti, Maestro di Camera del Papa, in occasione del suo onomastico, ricevette numerosi telegrammi di auguri e felicitazioni.

Il Papa ha ricevuto in udienza mons. Alfonso, arcivescovo titolare e Cerimoniere del Sommo Pontefice, e mons. Pacifico Giannini, Prelato domestico di S. S. la *Prelazia di Cupello* e *Pietra* insieme ad un indirizzo.

— Le sorelle dell'Immacolata Concezione in Jadowicz hanno inviato una bella offerta al Papa, nell'anniversario della sua esaltazione al trono, un quadro contenente un ricco servizio da tavola per sei persone con la marca di Pio X. Il dono fu presentato al Papa dalla madre superiora Cav. Teresa Cavazzi.

— Ieri mattina alle 7.30, il battaglione della Guardia d'onore, schierato in due file con tamburo battente agli ordini del capitano aiutante magg. cav. Alessandro Poggioli, si formò nel cortile di S. Damaso dove fu passato in rivista dal comandante conte Camillo Pecci.

Dopo seguite prestarono il giuramento di rito innanzi alla bandiera.

Il conte Pecci fece quindi la distribuzione delle medaglie benemerenti da petto, una d'oro e quattro d'argento, subito a cacciatora dal Papa in occasione dell'anniversario della incoronazione.

La medaglia d'oro toccò al tenente cav. Vincenzo Antonelli, e le altre d'argento al sergente Luigi Lucarini, ed alle guardie Pietro Ricciardi, Alfredo Garroni e Enrico Scalini.

La guardia Palatina inaugurò la nuova divisa.

— Ieri alle 11, nel cortile della Pigna, il Papa ricevette i parrocchiani dei SS. Vincenzo ed Anastasio a Trevi.

Al Pontefice, che sedeva sul trono, fecero corona mons. Cagiano, maggiordomo, Bisleti, maestro di camera, Mariotti e Zichy, camerieri segreti partecipanti, e Baniel, il marchese Giulio Sacchetti, furiere dei SS. PP. AA., il barone De Pirro e il prof. De Angelis, cerimonieri segreti di spada e cappa, l'esente delle guardie Nobili, conte Muccioli, il padre Sommarive, generale dei mariani degli infermi, il padre Ferrini, parroco dei SS. Vincenzo ed Anastasio, l'avv. Catelli e il comm. Enrico Angelini, presidente di prima e vicepresidente l'altro del Comitato parrocchiale dei SS. Vincenzo ed Anastasio, ecc.

Giunto Pio X al trono benedisse e baciò la bandiera del Ricreatorio popolare *Mercatonio Colonna*, quindi gli alunni fecero bellissimi esercizi ginnastici, intramezzati da una scelta programma musicale eseguito dal concerto del Ricreatorio stesso sotto la direzione del M. Chierici.

Il Papa, sceso dal trono, pronunziò brevi parole. Egli, prendendo le mosse dal Vangelo di ieri: la guarigione del sordo-muto, esortò i giovani a seguire nella vita della perfezione e ad udire sempre le buone esortazioni che vengano loro impartite.

Infine Sua Santità impartì a tutti l'apostolica benedizione.

Il Papa, appena disceso, fece quindi ritorno nei suoi appartamenti, mentre il concerto suonava l'Inno Pontificio.

Consiglio Provinciale. — Oggi alle 12 avrà il Consiglio Provinciale si adunerà in seduta pubblica.

Ancora la questione del Manicomio.

Poiché si torna ancora sulla questione del Manicomio e l'*Avanti!* continua a gridare allo scandalo, noi abbiamo creduto opportuno di sentire anche la parte in causa, non per o proprie quelle che non debbia essere udite.

Ora ci siamo recati a intervistare l'egregio ing. Tonelli Carlo, che ci ha accolti colla consueta gentilezza e ci ha dato tutti gli schiarimenti che richiedemmo a illuminare la cosa.

La prima cosa domanda riguardava generalmente la quistione e l'ing. Tonelli ci ha risposto così:

Nel 1901 noi presentammo all'Ammin. della Provincia di Roma un progetto completo per la costruzione del Manicomio per 1000 alienati.

L'area adottata era quella dei Cessati Spiriti, già scelta nel 1898 da una Commissione di tecnici e sanitari competentissimi.

Il nostro progetto fu approvato dall'Amministrazione provinciale anche in concorrenza di altri due progetti presentati da altri ingegneri.

Nel dicembre 1903 il Consiglio provinciale deliberò di costruire il nuovo Manicomio e di acquistare subito l'area necessaria.

Rivoltasi l'Amm. Prov. al Proprietario della Principessa Barberini, questi le fece osservare che aveva delle domande di acquisto di appezzamenti dell'area designata al prezzo di L. 2 al metro quadrato e che l'avrebbe ceduta tutta per L. 2 al mq. circa per circa 100 ettari.

L'Amministrazione abbandonò quindi quelle trattative e cercò altre aree.

Noi sapevamo per gli studi fatti per il nostro progetto del 1901 e negli anni seguenti, che la tenuta dei Cessati Spiriti apparteneva ai Marchesi Lante e che, per ragione di eredità era stata divisa in due parti di eguali valore. Una di queste parti costituiva la tenuta delle Principesse Barberini e l'altra era passata ai Marchesi Braghini Naglìati di Ferrara.

Sapevamo anche che i marchesi Braghini Naglìati cercavano di vendere questa loro parte.

Mediante accordo del 2 febbraio di quest'anno acquistammo quale terreno pascolativo la tenuta Braghini Naglìati per L. 79,000 e con compromesso 15 marzo ci cedemmo all'amministrazione provinciale per la costruzione del nuovo Manicomio per la somma di L. 115,000.

Il lungo scorso, dopo espletate tutte le formalità di legge, fu redatto il contratto definitivo.

— Ma perchè — osservammo noi — l'amministrazione ha comperato poi due aree?

— Ecco, ripose l'ing. Tonelli, il procuratore delle principesse Barberini, saputo che l'amministrazione provinciale si era provvista di un'area per la costruzione del Manicomio a mite prezzo cercò anche di vendere la tenuta Cessati e poi per L. 170,000. Così noi, non solo demmo la tenuta Braghini Naglìati a moderatissimo prezzo, ma anche, *servendo da calmiere*, procurammo all'Amm. prov. l'acquisto dell'area Barberini pure a buon mercato.

— Scusi, ing., ma i giornali parlano di guadagni eccessivi, qualcosa come 40 o 50 mila lire...

— Nient'affatto. La differenza tra 79,000 lire prezzo d'acquisto e 115,000, prezzo di vendita è di L. 36,000. Ma dobbiamo far osservare che le spese dei due contratti a carico nostro ammontano a circa L. 10,000: che un onere circa 2 vecchi della tenuta per il trimestre in corso dovuti alla Provincia e non dai Naglìati a noi, ci aggrava ancora la spesa d'acquisto di oltre L. 1000: che in questa compra e vendita noi abbiamo dovuto tener conto delle spese vive del nostro progetto presentato nel 1901 che ha ufficialmente servito all'Amm. Prov. per i suoi calcoli; spese che non hanno superato L. 12,000.

E che infine per condurre in termine questa compra e vendita ci siamo dovuti recare più volte a Ferrara e perdere non poco tempo durante i cinque mesi delle trattative. *Ci resta perciò un utile netto di 12,000 lire che non ci pare esageratissimo*

— Però si è scritto che loro non hanno corso alcun rischio e che hanno invece fatto un guadagno a colpo sicuro.

— I documenti provano il contrario - ci ha risposto l'ingegnere. — Nel nostro contratto colla casa Braghini-Naglìati noi acquistavamo il terreno senza riserva; invece nel compromesso di vendita all'Amm. Prov. questa si riservava l'approvazione del Consiglio e delle Autorità tutorie.

— Perciò se questa approvazione mancava, il terreno restava a noi. La sicurezza nostra adunque del valore del terreno *che anche nello stato attuale vale L. 4,750.00 nette da tassa e spese ed è sempre un buon impiego anche di lire 115,000.*

— *Davantil* dice che il terreno non è adatto per la costruzione dei fabbricati perchè solcato da gallerie. Cosa c'è di vero?

— Se i terreni solcati da gallerie non fossero fabbricabili, nessun terreno dei quartieri alti di Roma e delle vicine potrebbe aver alle dei dintorni di Roma sarebbe fabbricabile, perchè gallerie vi sono ovunque.

Ma alle gallerie ogni capo mastro sa provvedere con moderata spesa e con ogni sicurezza. E i terreni solcati da gallerie sono fabbricabili come gli altri, e nessuno ha mai pensato di escluderli dalla fabbricazione.

— Ma è vero, come si è scritto, che l'area acquistata è troppo vasta e che bastava una sola delle sue tenute?

— Adagio — ha ripreso l'ing. — occorre ricordare che i manicomi moderni debbono possedere un'ampia colonia agricola per adibire gli alienati tranquilli al lavoro dei campi, dal quale traggono grandissimo sollievo alla loro infermità.

Il Manicomio di Herzberg presso Berlino costruito nel 1896, sorge appunto su un'area di 800,000 metri quadrati e la popolazione del Manicomio deriva da un paese eminentemente agli alienati provviene dalla classe dei contadini.

Nel Manicomio di Herzberg si assegnano ai lavori agricoli 150 uomini e 50 donne, e del resto 250 alienati: qui si potranno addirittura adibire alla colonia agricola almeno 250 alienati-tranquilli.

Se si riflette che l'area della tenuta Barberini è di mq. 450,000 e quella dei Braghini Naglìati è di mq. 562,000 e che in complesso le due aree hanno la superficie di mq. 1,012,000 che di queste 120,000 mq. occorrono alla fabbricazione del Manicomio propriamente detto, e ne restano per la colonia agricola mq. 892,000, ossia circa 90 ettari, i quali sono lavorati ordinariamente da cinque famiglie di contadini, composte in complesso di circa 50 persone, fra grandi e piccole, maschi e femmine. Si deve convenire che quest'area non sarà eccessiva per destinarvi 250 alienati quasi tutti adulti.

— E vero che i terreni delle due tenute non sono adatti per la colonia agricola?

— Osserviamo che tutti i terreni alti che circondano le due tenute sono solcati da gallerie sotterranee che sono coltivati e che hanno dato luogo ad una vegetazione lussureggiante, che prova quanto quei terreni siano atti alle più variate coltivazioni.

— Insomma, che cosa risponde lei a tutto il rumore sollevato in questi ultimi giorni?

— Noi riteniamo di essere riusciti utili all'Amministrazione provinciale nell'acquisto dell'area del Manicomio, e di non aver ricevuto che un modesto utile dalla parte da noi venduta. Riteniamo altresì che l'area ceduta è adattatissima alla costruzione del Manicomio e serve di giusta dote per la formazione della colonia agricola indispensabile in ogni Manicomio moderno.

Le parole dell'egregio ing. Tonelli erano abbastanza chiare, perchè noi si dovesse insistere ancora. Così abbiamo ringraziato delle importanti notizie ch' egli ci ha dato, che illumineranno il pubblico un po' meglio della solita *bagne*, e ci siamo congedati da lui.

Per l'igiene degli alimenti. — Per mettere in guardia i consumatori contro le frodi e le omissioni colpose sui generi alimentari, le quali minacciano la salute pubblica e non trovano sempre sufficiente freno nella continua vigilanza esercitata dall'Ufficio d'igiene, la Commissione, incaricata di studiare i provvedimenti più opportuni per conto delle ripetute sollecitazioni del Consiglio comunale, ha pubblicato con un manifesto l'elenco di coloro che furono condannati dal magistrato.

Domani pubblicheremo i nomi che figurano in tale elenco.

Il comm. Boni a Parigi. — Telegrafano da Parigi che ieri giunse colà il comm. Giacomo Boni, direttore degli scavi del Foro Romano.

Per la pubblicazione delle opere di Mazzini. — La Commissione Reale, della quale è presidente il ministro Orlando e che ha l'incarico di pubblicare nello loro integrità tutti gli scritti editi ed inediti di Giuseppe Mazzini, ha diramata una circolare, inviando gli inviti pubblici e privati, collezionisti di autografi, persone, in genere, che hanno in possesso di lettere o di documenti di Mazzini, perchè facciano il favore che la Commissione si è imposto, ponendo a disposizione gli autografi o le copie di autografi, debitamente collazionate ed autenticate, delle quali sono ora a custodia o in possesso.

Siamo certi che coloro i quali comprendono la grande importanza dell'impresa a cui si accinge la Commissione, risponderanno nel modo più ampio.

Gli autografi e le copie di autografi dovranno essere diretti al segretario della Commissione, sig. Mario Meaghini, presso la biblioteca « Vittorio Emanuele ».

Ancora l'agitazione dei vetturini. — Ieri scrivemmo: *Fine dell'agitazione*, senza pensare che non potesse esservi una *fine* di protesa per i noste vetturini.

Questi festeggiarono ieri l'altro l'anniversario della fondazione della Lega con una vezzata, e quando si erano riuniti alle solite fontane furono invitati dai proprietari a pagare le corrisposta giornaliera per il servizio mancato.

E nata una discussione ed i proprietari, *pro bono pace*, hanno dovuto cedere al cordoso della corrisposta.

Qualcuno ha chiamata la cosa una rappresaglia dei proprietari.

Ma bastarebbe leggere l'art. 12 del concordato 10 ottobre 1903, modificato il 19 gennaio 1904, e che si vuole ora legalizzare perchè abbia maggior valore, per convincersi che i proprietari di vetture non facevano che esercitare un loro diritto riconosciuto dai vetturini.

Tanto vero che detto articolo 12 stabilisce un solo giorno di festa, il primo maggio, con l'obbligo per chi intendeva festeggiarlo *di corrispondere lire due al proprietario, il quale provvederà al vitto del cavallo.*

Ed ora chi vuole chiami pure rappresaglia l'esercizio di un diritto.

Riunione di ferrovieri — Nella propria sede in via Alfredo Cappellini, la Federazione dei ferrovieri tenne una riunione, nella quale l'avv. Positano perlò della necessità di osservare scrupolosamente le norme per prevenire gli infortuni sul lavoro.

Si votò il seguente ordine del giorno:

« I ferrovieri di Roma, riuniti in assemblea la sera del 4 agosto nella sede della loro organizzazione;

considerato che le norme per prevenire gli infortuni furono imposte dalle autorità senza tenersi conto delle condizioni deplorevoli degli impianti delle stazioni, della deficienza dei pezzali, della ristrettezza del personale e dell'assoluta mancanza di mezzi atti a svolgere il servizio ferroviario in rapporto alle crescente esigenze;

invitano i compagni tutti indistintamente del servizio attivo ad osservare scrupolosamente le disposizioni contenute nel regolamento per prevenire gli infortuni sul lavoro, tanto entrato in vigore;

fanno voti affinchè l'autorità competente regoli il servizio in modo che, pure applicando le norme suddette, possa svolgersi il servizio senza rispettaglio della vita dei ferrovieri ».

Lavitano il Governo a provvedere perchè l'anormale stato di cose attuale cessi, adottando tutte le ri-

Concorso alla Manifattura dei tabacchi. — E' aperto un concorso per due posti di serviziario in esperimento alla Manifattura dei tabacchi di Roma.

Saranno ammesse al concorso le aspiranti, che presenteranno o faranno pervenire alla Direzione della Manifattura stessa non più tardi del giorno 21 corr. domanda in carta da bollo, corredate dei necessari documenti, fra cui il diploma di licenza di una delle scuole seguenti: ginnasiale, tecnica o complementare.

Le concorrenti dovranno possedere sana e robusta costituzione fisica. Quelle che per il giorno sopra fissato, avranno presentate le domande, regolarmente documentate, saranno assoggettate ad una visita medico-fiscale da parte del sanitario della Manifattura.

L'esame consisterà nello svolgimento di un componimento italiano (che servirà altresì come saggio di calligrafia) e nella soluzione ragionata di un problema comprendente nozioni elementari di aritmetica e di geometria piana e solida.

Verranno dich arate vincitrici della gara, e quindi dichiarate aspirate i posti indicati, quelle che avranno ottenuto complessivamente il maggior numero di punti, e non sarà tenuto alcun calcolo dei risultato dell'esame delle rimanenti.

La vincitrici del concorso saranno sottoposte ad un esperimento della durata di tre mesi, durante il quale saranno assistite da una mercede di L. 1.50 per ogni giornata lavorativa.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Manifattura dei tabacchi, piazza Mastai, dalle ore 9 alle ore 11 di ogni giorno feriale.

Al Policlinico «Umberto I.» — Ieri, dalle 11 alle 12, circa 4000 persone si recarono al Policlinico per la solita visita ai malati e in quest'occasione visitarono anche il grandioso fabbricato.

Unione emancipatrice dei muratori.

— Il Consiglio direttivo dell'Unione emancipatrice dei muratori ha inviata una lettera ai Associazione fra gli impresari dei muratori, rammentando che nell'art. 7 del concordato di giugno passato, l'Associazione degli impresari si obbligò di modificare i capitoli d'appalto in rapporto alla mano d'opera.

Il Comitato dell'Unione emancipatrice ha stabilito di iniziare un'agitazione per ottenere dal Comune e dagli enti governativi un aumento di prezzo nei capitoli di appalto, perchè i costruttori possano avere un compenso sufficiente sulle spese e migliorare le mercedi degli operai.

Ass. femminile Margherita di Savoia

— Nelle elezioni generali fu rieletta la presidentessa sig.a Teresa Giovannelli. Il nuovo Consiglio è così composto: vicepresidenza, Di Santis Anna; consiglieri: Aloisi Maria, Azzali Anna, Giannetti Emma, Stefani Donna, Balestra Elisa, Schiavoni Augusta, Bonafedo Maria, Campanari Adelaide, Landi Amina; Censore: Marandino Virginia, Sani Agnesina, Xerresdi Mara; Segretaria: Bartolozzi Elvira; Vicesegretaria: Bonomi Beatrice, Azzali Irene; Cassiera: Castello Maria.

Piccola Cronaca.

La costituzione dell'omicida di via di Pesta Leone — Ieri mattina, alle 8, si costituì al brigadiere dei RR. CC. Stefanini, comandante la stazione di fuori porta Maggiore, il calzolaio Mario Stazi, autore dell'omicidio commesso l'altro ieri in via di porta Leone in persona di Cesidio Liberatori, camminatore dell'*Osservatore Romano*.

Dichiarò che stando a sedere presso il suo banchetto da calzolaio no si bisticciò con la sorella Marianna, perchè le voleva dare a prestare la via.

Nella questione s' intromise il Liberatori, il quale — disse lo Stazi — gli diede un pugno così forte da farlo cadere a terra.

Allora egli, preso dall'ira, impugnò un trincetto e non vibrò due colpi al Liberatori, quindi fuggì senza sapere se l'avesse ucciso.

Vagò tutta la notte per la campagna, e ieri mattina, appreso che il cognato era morto, si costituì.

Iersera venne tradotto a Regina Coeli.

Grave ferimento al vicolo del Gelsomino. — Ieri, alle 17, nell'atrio del certo Battista, al vicolo del Gelsomino, fuori Porta Cavalleggeri, si trovava a giuocare, con altri compagni, certo Marinelli Augusto, d'anni 19, da Firenze, ab. in via Aurelia 12, e l'ortolano Cerrani Giuseppe, d'anni 28, da Montefiore, ab. al vicolo Giulio Cesare 161.

Per cause ignote nel giuoco, i due cominciarono ad insultarsi.

In breve, eccitati dal vino, si sfidarono ad un duello rusticano ed iniziarono insieme dall'osteria dirigendosi nella vicina via della Mura.

Là giunti, cavarono i coltelli e si slanciarono una contro l'altro.

Il Marinelli, più svelto, riuscì a ferire al ventre l'avversario che cadde pesantemente sul selciato.

Il ferito fu subito arrestato, mentre tentava darsi alla fuga, da una pattuglia di RR. CC. di Borgo che trovavasi di servizio in quelle vicinanze, e tradotto al vicino Commissariato.

Il Cerrani, accompagnato da alcuni cittadini all'ospedale di S. Spirito, fu, da quei sanitari, giudicato in gravissime condizioni.

Coniugi in rissa. — Alle 20 di ieri nella loro abitazione in via Federico Cesi 44, vennero a questione per motivi di interesse i coniugi Mallarini Veneranda, d'anni 36, da Roma, e Mercanti Tullio, d'anni 30, da Roma.

La moglie ad un tratto sferrato un bastone colpì con forza alla testa il marito causandogli ferite giudicate guaribili in 10 giorni.

Tentato suicidio. — Iersera alle 19, in via Castelfidardo 55, Angelo De Veni di anni 18, abruzzese, per dispiaceri d'amore, si avvelenò ingoiando otto soldi di fiammiferi.

A S. Antonio i medici si riservarono il giudizio.

L'opera dei vigili. — I vigili si recarono nella casa bassa, dove bruciavano delle stoppie; al vicolo di S. Filippo, fuori Porta Pia, per spegnere una siepe in fiamme; e in via Banchi Vecchi 36, dove avevano preso fuoco le fuliggine della cappa del camino della l'oggetoria di Luigi Sustrich.

Investimento. — Al vicolo del Mazzocchio ieri alle 13 la bambina Costanza Bagnoli di anni 3, fu gettata a terra dei cavalli di un carro carico di grano. Riportò ferite guaribili in 7 giorni contusioni alle mani la bambina fu condotta a S. Spirito, dove venne giudicata guaribile in 15 giorni c. r.

Monte di Pietà.

Martedì 9 agosto 1904 - *La 5ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati i. n. 18 dicembre 1903 fino alla quinta n. **2457700.**

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il di 2 gennaio 1904 fino alla polizza n. **900.**

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40, dalle ore 10 alle 14 di lunedì 8 saranno esposti ai forestieri negli di vendersi nel giorno successivo Si pagano i pegni che oggi vendute alle Custodie 1, 2 e 4.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni a ogni gruppo alla somma di L. 10,000 e sopra titoli emessi dal governo italiano. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'istituto coll'interesse identico a quello sulle prestanze su pegno.

Studio tecnico legale per brevetti d'invenzione. **Lunardo e C.** *Roma. IV.* quarta pagina.

Teatri di Roma

Adriano. — *Donna Olimpia Pamphily* ha raccolto anche ieri numerosi applausi dal pubblico numeroso in ambedue le rappresentazioni.

Stasera replica.

Domani sera per la serata d'onore di Alfredo Del Conte si darà *Il Fratello d'armi* di G. Giacosa.

Quirino. — Anche ieri sera Bombastoni e le Baroni furono applauditi nella *Cavalleria Rusticana* e nei *Pagliacci*. Le romanze furono bissate.

Stasera replica.

Mercato romano. — Interessanti partite al giuoco del pallone.

Cinematografo Moderno. — Ecco il programma che andrà in vigore da oggi.

Lo sciopero; I briganti contro un treno; Varo della « Regina Elena »; Lidri inglesi; Pesca burrascosa.

Vice-Fabr...

Spettacoli d'oggi

Quirino - *Cavalleria Rusticana e Pagliacci*, ore 21.
Adriatico e Nazionale - Giuoco del pallone, 18.
Cinematografo moderno aperto tutte le sere dalle 20 alle 23. Dalle 18 alle 23. Lo sciopero - I briganti contro un treno - Varo della «Regina Elena» - Lidri inglesi - Pesca burrascosa.
Cinematografo italiano p. Gesù 8 - Spettacolo di speciale interesse. *L'esercito russo in Manciuria*. Tutti i giorni alle ore 18 pel Regno ore 23.
Madama - Esedra di Termini N. 66-66 - Barbe-bleue, grandiosa novità a colori in 12 quadri - Un romanzo d'amore - Rivista dei Lanceri di Novara presenta dalle L. A. A. RR. il Conte di Torino e dal Duca d'Aosta - Scena comica.

UN BUON CONSIGLIO

E' sperabile che la stagione malarica di quest'anno sia al pari e più dell'altro anno favorevole per le zone malariche: ma non bisogna fidarsi troppo. Spesso ai anni buoni succedono, senza ragione apparente, annate pessime e non si sarebbe quindi da meravigliare se quest'anno si avessero febbri in grandissimo numero, malgrado la diffusione, la generosità e anche... la leggerezza con cui si distribuisce il chinino di Stato.

Pazienti quindi, calma che preferiscano i tubicini *peptosi*, padroni, dico, di prenderne per prevenire la febbre; ma chi vuole essere sicuro assolutamente del fatto loro, non chiuda occhio di giorno. E' sono da anni provata che con l'*Esanofele* della Ditta Bisleri, non ha ed ha avuto di recente qualche accesso febbrile dei più ostinati a fare una cura radicale prendendo per 15 giorni di fila 4 o 5 pillole di *Esanofele*, e dopo seguitare per tutta la stagione a prendere 2 pillole al giorno. Chi non ha mai avuta la febbre e vuole vivere sicuro in paese malarico, si limiti a prendere durante la stagione 2 pillole al giorno. E' sono da anni provata che chi prende sì e siasi di sopra indicato non ha febbre. Davanti al vantaggio che reca questa cura, la spesa per farla è minima. E' un buon consiglio che do, colla speranza che non si avrà a pentirsi di dette che i buoni consigli si chiedono o si danno apposta perchè non vengano eseguiti.

Dott. G. M.

Premiati Stabilimenti ternali e freddi di ULIVETO

aperti dal 1.° Giugno a tutto Settembre

FERRO-CHINA BISLERI
LIQUORE RICOSTITUENTE Volete la Salute??

L'uso di questo liquore è ormai divenuto una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Nel FERRO-CHINA-BISLERI l'associazione del ferro colla CHINA riesce utilissima per semplificare il sistema digerente dei *gastroenteropatici* e migliorire il sistema nervoso sempre compromesso in tali ammalati. 8

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.
P. BISLERI & C. MILANO.

SERVIZI
del Lloyd Austriaco
ITINERARIO INVERNALE

Colore per Alessandria. da Trieste ogni venerdì alle 4 pom. e da *Brindisi* ogni venerdì alle 2 pom. Arrivo ad Alessandria ogni Lunedì all'alba. *Ritorno* da Alessandria ogni sabato alle 3 pom. Arrivo a Trieste ogni mercoledì mattina.

Per l'Indo-China e Giappone ogni mese da Trieste da Fiume.

Per Calcutta da Trieste 14 viaggi all'anno
Da *Bari* ogni sabato alle 9 pom. per Gravosa, Cattaro, e Alessandria.

Colore per Costantinopoli via S. Quaranta, Corfù, Patrasso e Pireo: da Trieste ogni martedì alle 11 e 12 antimeridiane e mercoledì mezzogiorno e da Brindisi ogni giovedì alle 2 pom.

Per la Dalmazia: ogni giovedì alle ore 11 antimeridiane Trieste-Cattaro in congiunzione a Cattaro per *Budua*. Isolzzo e ritornare per settimana da Trieste.

Venezia-Trieste ogni martedì, e sabato mezz' ora dopo la mezzanotte.

Trieste-Venezia ogni lunedì e giovedì alla mezzanotte.

Per Bombay diretto da Trieste via Porto Said, Suez ad Aden 12 viaggi all'anno.

Per la Grecia fino a Smirne ogni domenica da Trieste.

Per la Tessaglia, Salonicco ogni giovedì ed ogni secondo giovedì da Trieste.

Pel Brasile da Trieste otto viaggi all'anno.

Viaggi sentimentali recarsi nel *Londonio e Mar Rosso*.

Per l'Africa Orientale da Trieste il 25 e da *Brindisi* il 27 di ogni mese secondo Porto Said, Suez, Aden, Mombasa, Zanzibar, Beira, Lorenzo Marquez (linea di Delagoa) Durban, Porto Natali.

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE *Trieste*, oppure agli agenti Franzil Emanuele e Comp.a Inter. con Wagons-Lits, *Roma* - Francesco Parisi, *Genova* - Villani *Milano* - *Napoli* - G. Nervegna. *Brindisi* - all'Agenzia Peninsulare della Società, *Venezia* - come pure ai signori Tom. Cook & Son.

Ultime Notizie

Ministero Lavori Pubblici.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Solmona, 7, ore 16.10. — *(Ia.)* Il Ministro Tedesco è giunto. Dopo questa stazione, diretto ad Aquila, con i deputati Del Balzo, Falconi, Fusco e Pelino. Lungo il tragitto Autorità l'hanno ossequiato e gli hanno offerto rinfreschi. Si è mostrato entusiasta di questa bugia industriosa e pittoresca e della cordialità della gente nostra.

Aquila 7. — Alle 17, è arrivato l'on. Tedesco. E' stato ricevuto dall'on. Manna e dalle autorità e salutato dalla cittadinanza.

Stasera nel palazzo provinciale si farà un banchetto in onore di lui, quindi spettacolo di gala nel teatro comunale.

Ministero Tesoro.

Il sostituto avvocato erariale di 1ª classe cav. uff. Pasquale Marino, in temporanea missione presso il Ministero dei lavori pubblici per gli studi sul nuovo ordinamento ferroviario, con recente decreto su proposta del Ministero del Tesoro è stato preso sotto vice avvocato erariale con lo stipendio di lire 6000.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Ieri, alle 13,20, partì per Napoli l'on. Del Balzo, sottosegretario di Stato.

Ministero Marina.

Per motivi di servizio, il movimento fra i capitani di corvetta Adolfo Cecchi e Alessandro Longhetti, disposto con l'art. 2 del foglio d'ordine 5 corrente mese, avrà luogo il 26 anzichè il 21 agosto corr.

Il primo dei nominati imbarcherà sulla R. nave « C. Alberto, » in surrogazione del pari grado Lorenzo Pellotiero sbarcato per malattia, con la data dell'arrivo nel Golfo di Napoli di detta nave.

Al secondo sarà dato il comando della torpediniera di scorta.

Ad ufficiali di vascello destinati a imbarcarsi a Genova l'1 corrente mese sul piroscafo « Toscana » diretto a Buenos Ayres in servizio di emigrazione.

Al commesso di 1ª classe della Direzioni delle Costruzioni navali Vitaliano Serrano è inflitta la censura per mancanza disciplinare (764. Casamicciola in capo 1° Dipartimento).

E' avvenuto il movimento delle seguenti navi:

« Lepanto » partita da Napoli e giunta a Gaeta. — « M. Colonna » partita da Bari e giunta ad Ancona — « Sardegna » giunta ad Ancona — « Urania » partita da Massaua — « Puglia » e « Tripoli » partita da Spezia — « A. Vespucci » giunta a Maddalena — « Cesti » partita da Cagliari — « Dandolo » e « Doria », « Re Umberto » e « G. Bausan » partita da Durazzo per S. Giovanni di Medua » — « Pegaso » giunta a Milazzo.

Informazioni estere

Stato e Chiesa in Francia.

(S) **Parigi**, 7 — *L'Univers* pubblica il testo dell'Indirizzo che presentarsi al Papa, a cui il giornale invita i cattolici ad aderire per la prossima festa.

« Santissimo Padre, dolorosamente ferito nel profondo del cuore per l'attentato che gli uomini che governano la Francia hanno commesso contro i diritti della Santa Sede e più risoluti che mai a stringersi nel modo più filiale al Vicario di Gesù Cristo, no rinnoviamo, in questo giorno, anniversario della Vostra elezione al supremo Pontificato, l'omaggio della nostra venerazione profonda e la ferma assicurazione della nostra adesione fidelissima e della nostra fedeltà assoluta a tutti i suoi insegnamenti, ai suoi ordini ed ai suoi desideri. »

(S) **Parigi**, 7 — Il *Figaro* ridirisce che Brunetière, interrogato circa la separazione della Chiesa dallo Stato, approvato dalla Commissione della Camera, dichiarò che non avrebbe esitato un momento a votarla. Il Governo denunciasse il Concordato, commettendo un abuso di potere, perchè un contratto bilaterale non può essere denunciato da una sola delle due parti.

Il vescovo di Séez, mons. Bartet, scrive che la separazione dello Stato equivarrebbe, per lo Stato, ad una affermazione ufficiale di ateismo. No la Chiesa, nè lo Stato hanno una guerra da dichiarare da questa separazione, perchè essa non ne farà nessuna turbine profondamente il paese e senza iedere immensi interessi. Ciò che si rimprovera alla Chiesa è la sua esistenza e coloro che desiderano la separazione si servono di mezzi di vessazione e di oppressione: che abbia ragione o torto la libertà della Chiesa, ma è il suo immprigionamento.

« Noi vogliamo per forza la rottura, che ci sarà imposta, ma non accetteremo mai volontieri e lotteremo nell'interesso del diritto e della libertà. »

Ad un redattore del *Figaro* il senatore Rano dichiarò di aver sempre considerato la formula « Libera Chiesa in libero Stato » come un sogno.

Clémenceau, a il *Aurore*, dichiara che la libertà di coscienza implica in ciascuno il diritto di chiudere la propria bocca al sacerdote di cui non si condividono le credenze.

Nella *Petite République* il deputato Bryan dice che la maggioranza parlamentare acconsentirà ai stenghiere i progressisti nel suo seno, ma non nel suo capo, ed accontenterassero della separazione rigorosa della Chiesa dallo Stato.

Il giornale prevede che la separazione della Chiesa dallo Stato sarà presto un fatto compiuto.

SPAGNA

Barcellona, 7. — Il Sindaco di Barcellona, conformemente alla decisione del Consiglio Municipale, ha convocato una grande riunione, stasera per martedì prossimo, di tutti i sindaci dei villaggi della Catalogna e specialmente delle provincie di Tarragona e di Lerida, per provocare un movimento nella opinia one pubblica a favore della ferrovia Noguera-Pallaresa.

FRANCIA

Le elezioni pei Consigli generali.

Parigi, 7. — Oggi hanno avuto luogo le elezioni di ballottaggio dei Consigli generali.

Cavaignac, ex-Ministro della guerra, è stato battuto da un municipale.

A Secaux, Delaide, radicale, è stato eletto deputato

Movimento della Navigazione.

N. G. I. — Provenienti da Hong-Kong, è giunto il 6 a Bombay l'*Isarkee* e il *Sesia*, provenienti dal Plata e dal Brasile, in proseguito il 5 da Las Palmas per Barcellona.

Mercato di Roma.

LISTINO UFFICIALE DELLE MERCI
FUORI DAZIO
dal dì 31 luglio al dì 6 agosto 1904

ARTICOLI	Unità	Minimo	Massimo
Buoi e vacche uso. da strame	Q.	135 —	155 —
Buoi e vacche da ingr.	»	175 —	182 —
Buoi e vacche di Sardegna	»	130 —	140 —
Vitelli di latte	»	180 —	200 —
Vitelli di campagna	»	160 —	180 —
Agnelli	»	170 —	180 —
Pallazzoli delle Marche	paio	3 40	3 60
Pallazzoli delle Marche	paio	3 80	4 —
Grano tenero per uso. nazio.	1. qual.	22 75	23 —
	2. »	22 25	22 50
Grano (stazioni diverse)	quint.	21 —	21 50
	»	22 25	22 75
Fiore di Farina N. 00	»	33 —	33 50
id. id. » 0	»	33 50	34 —
id. id. » 1	»	31 —	32 50
id. id. » 2	»	29 —	30 —
id. id. » 3	»	27 —	28 —
id. id. » 4	»	25 —	26 —
id. id. » 5 sacco comp.	»	23 —	24 —

I Cavalieri del Zaffiro

Romanzo di PAUL SAUNIÈRE

Traduzione di *Adelina Del Valle de Pas*

XXXVI

Che cosa fosse il colonnello Devonson.

— Perchè lei non ha saputo portar la cosa. E' stato troppo avido, ha voluto far l'astuto con lui, come con me, con Jenny, con gli altri. Doveva spiattellargli la verità. Nella gioia di ritrovare un nome, una famiglia egli le avrebbe abbandonato ciò che voleva; invece è stato a stiracchiare non ha ceduto abbastanza.... ed ora è sul punto di perder tutto.

— Non è questo, poichè sono arrivato fino a sei milioni; la questione sta in questo, che a quell'epoca non sapevo che le prove di cui ero in possesso si applicassero veramente ad Ottavio da me raccolto ed allevato, a cui avevo offerto la parte di Stefano Moore.

— Come ha avuto l'idea di produrre queste prove allora?

Jenny me lo ha rivelato indirettamente. Senza ch'ella lo dubitasse sono stato confidente delle sue più piccole avventure, e così ho saputo tutto....

— Bisognava renderne consapevole Ottavio.

— Avevo già presentato Antonio...

— Si ha sempre il diritto di riparare un errore od un'ingiustizia, disse Tommaso con impazienza. doveva mandare Antonio a tutt'i diavoli. In verità è una bella recluta che ha fatto! non l'ha tradito all'ultimo momento?

— Ebbene! mi pare che sia tempo ancora! rispose il conte.

— E' quanto voglio provare. L'unica cosa che si abbia a temere, si è, che Ottavio, istruito della verità, rifiuti la transazione.

— Oh! transigerà, disse il barone con aria fiduciosa, e purchè Giorgio non sia più di questo mondo, è tutto quanto ci necessita.

— Bene! su ciò non vi è pericolo disse Tommaso ridendo. Se è il solo ostacolo che ci faccia temere....

Nello stesso momento entrò il cameriere.

— Il colonnello Devonson chiede di parlare al signor conte, disse porgendo il biglietto dell'ufficiale americano.

Camaleux trasalì.

— Colui che ha consegnato ad Ottavio la lettera di Giorgio Moore! disse sottovoce. Fate passare, soggiunse poscia ad alta voce

Poi, appena il servo ebbe chiuso l'uscio:

— Attenti! Se questo Devonson non avesse immaginato la lettera che per aver la sua parte della torta, se venisse a proporci un accomodamento....

— Che idea! esclamò il barone.

— Vediamo un po', soggiunse evasivamente Tommaso Moore.

Non aveva pronunziato queste parole, che Devonson penetrò nello studio e salutò con grande calma scrutando collo sguardo i quattro individui colà riuniti.

— Chiedo scusa, ma io desidererei parlare al signor de Camaleux, a lui solo.... disse.

— Circa la successione Moore, non è vero? domandò il conte.

— Perfettamente....

— Allora può parlare liberamente perchè questi signori conoscono la partita quanto me stesso.

— Ma non ho l'onore d'essere stato presentato, e non so i loro nomi, se ella volesse dirmeli...

— Volentieri, colonnello...

E presentò uno dopo l'altro i suoi complici. Devonson aggrottava le ciglia ad ogni nome che udiva, quasi per meglio imprimere nella mente e nomi e lineamenti. Quando venne il turno di Tommaso Moore il colonnello lo guardò attentamente, e fermando il conte con un gesto:

— Costui lo conosco, disse con la massima flemma, è lui che ha assassinato Anna Dowes....

— Ma no, signore, è una calunnia, protestò il mercante.

— Oh! di fronte a me lei non ha bisogno di negare; so bene a che attenermi.

Tommaso non rispose. Osservava il nuovo venuto con grande attenzione. Amico o nemico? Chi era?

Il colonnello voltò le spalle, e prese una sedia.

— In quanto a questi signori, non li conosco, proseguì Devonson. Il signor Camaleux soltanto, non mi è estraneo, ho udito parlar molto di lui da Thompson...

— Ah! lei ha conosciuto anche Thompson? disse il conte.

— Sì, un burlone originale, riprese il colonnello. Portava al dito uno strano anello...

Devonson si fermò e dette una occhiata alla mano del conte.

— Toh! un anello come il suo! osservò stupito.

Poi, vedendo che il barone e il marchese facevano sparire la loro mano in tasca, si volse verso di loro, ed ebbe il tempo di veder brillare al loro dito lo zaffiro cabalistico dei cavalieri.

— E come quello di questi signori! soggiunse sempre più sorpreso. Fanno dunque parte della stessa banda?

Camaleux battè il piede con impazienza.

— Dove vuol andare a parare? disse in tono asciutto.

— Allora tutto si spiega, proseguì Devonson, senza rispondere alla domanda del conte. E quando penso che quell'imbecille di Giorgio Moore che si guardava da tutti, ha avuto la stupidaggine di raccontar ogni cosa a Thompson, capisco come loro siano al corrente della sua storia, e come abbiano scoperto il banchiere, presso cui erano collocati i suoi capitali. Lui che li credeva tanto al sicuro, lui che aveva saputo sottrarli alla rapacità di suo fratello Tommaso.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia.
All'Amministrazione del Popolo Romano — Via Due Macelli, 6-12 — Roma
—(Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione
—(Senza L'ECO DELLA MODA)— —(Con L'ECO DELLA MODA)—
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10 | Italia . . . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6
Italia . . . . . Anno. L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni Necrologi di 10 parole: L. 5 - di 15 L. 8 - di 150 L. 15. Cronaca la più. Corpo del giornale, L. 3 per linea. — Inserzioni finanziarie L. 1. Cronaca, L. 1 la linea - Piet. Crom., cent. 80 - Sotto Cron. (cosa 2. pag.) cent. 70. La Pagina. Cent. 80 la linea - Economiche (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnate.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi - Arretrato cent. 10

1 2 3 4 5 6 7 8

VINO PROTTO

Agli industriali

PRIVATIVE INDUSTRIALI:

1. **Privativa industriale** *14 Maggio 1900 — Reg. Att. Vol. 126 N. 108* per: « Perfezionamenti nel rivestimento refrattario di forni rotatori per cemento e nel metodo di applicarlo ».
2. **Privativa industriale** *14 Maggio 1900 — Reg. Att. Vol. 126 N. 109* per: « Perfezionamenti nei processi ed apparecchi per la fabbricazione del cemento di Portland, parte di cui sono anche applicabili ad altri scopi ».
3. **Privativa industriale** *14 Maggio 1900 — Reg. Att. Vol. 126 N. 110* per: « Nuovo processo ed apparecchio per la fabbricazione del cemento di Portland ed altri dello stesso genere », della Società **Hurry & Seaman's Patents**, a Londra.

La titolare è disposta a vendere le suddette privative oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia **Zanardo & C.**
Studio tecnico e legale per brevetti d'invenzione e marchi di fabbrica
9, Via Due Macelli - Roma

Società Nazionale Trasporti Fratelli GONDRAND
Società Anonima - Capitale L. 2,000,000
(interamente versato)
Succursale di Roma - Corso Umberto I, 372-373

Servizio speciale di traslochi con **furgoni imbottiti**
Custodia di Mobilio - Garde - Meubles.

NETTUNO
Casa di salute Orsenigo.

Questo grandioso stabilimento, anche quest'anno, per le stagioni di primavera e d'estate, offre alle singole persone e ad intere famiglie la più sana, comoda e tranquilla ospitalità. La sua posizione, sulla collina, prossima ai boschi e di fronte al mare, in uno dei punti più salubri della costa laziale, lo fanno preferire dai convalescenti, da coloro che hanno bisogno di ritemprare se forze nell'aria pura, e da quanti cercano semplicemente un soggiorno di riposo fra mare e monte.

I prezzi modicissimi sempre, sono adatti a tutte le borse, poichè ognuno può ricevervi, con la più fraterna assistenza, il trattamento che desidera. Per schiarimenti e trattative rivolgersi al direttore della Casa, in **Nettuno**, presso i Fratelli Orsenigo.

Pillole Anticatarrali Nieri
del Dott. N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)

Guariscono in **tre o quattro giorni** qualunque tosse, catarro, bronchite, massime da influenza, purchè di natura non tubercolare. Ogni scatola ne contiene circa cinquantacinque e costa L. 1.25.

Si scatole L. 0.60, **doppi** L. 12.60, franche di porto. Ai sigg. Medici, Farmacisti, Ospedali, Congregazioni di Carità, Opere Pie, si accorda il 33 0/0 di ribasso con imballo e trasporto **gratis** se acquistano almeno N. 50 scatole.

Si restituisce il denaro a chi, sul suo onore, giura di non averne ottenuto alcun beneficio.

ROMA, presso la Ditta *A. Manzoni e C.*
NAPOLI, presso la Ditta *Galante e Pivetta.*

FERRO-CHINA ROSATI
Ferro-China alla Noce Vomica
del cav. U. Rosati — Ascoli Piceno

.... il « Ferro-China Rosati », tenico ricostituente riuscito molto gradito ai malati e convalescenti, ai quali l'ho prescritto e posso assicurare che va ritenuto fra le migliori preparazioni del genere.

Anche l'altro preparato — Glicerolato di ipofosfiti composto — ho avuto grandemente a lodarmi, specie nei diabetici -nei neurostenici e nei casi di deperimento organico.

Sono lieto rilasciare questa mia opinione bassata su molte osservazioni.

Prof. Comm. **Gaetano Mazzoni**

Glicerolato di ipofosfiti composto
Roma, A. MANZONI e C., Via di Pietra, 91.

F. Boccolini
Stabilimento a vapore
per la lavorazione del legno e del ferro
Magazzino di legnami Nazionali ed Esteri
Grande assortimento in Castagno
Due entrate { Via Porta Angelica N. 59 e 61 / Via della Cancellata N. 24 e 3
DEPOSITO *Via dalla Mura N. 158 Porta Cavalleggieri.*

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici** *del* **Popolo Romano.**

PARAFULMINI
per Case, Palazzi, Ville, Chiese, Campanili, Fabbriche, Ciminiere, Torreriere ecc. secondo gli ultimi dettati dalla scienza. — Materiale solidissimo — *Tariffe preventivi gratis a richiesta*
Officina Elettrica *F.lli G. C. Dallo Molin*, Fornitori dello Stato e delle Strade Ferrate, *Roma*, via Due Macelli 66-71. *Telefono N. 1564*

Linee Postali Italiane per le Americhe
Servizi celeri combinati fra le Società
Navigazione Generale Italiana
E
La Veloce

SERVIZIO CELERE SETTIMANALE
fra *Genova - Napoli - New - York* e viceversa partenze da *Genova* al *Martedì*, da *Napoli* al *Giovedì* e da *New York* al *Mercoledì*

SERVIZIO CELERE SETTIMANALE
fra *Genova - Barcellona - Isole Canarie - Montevideo Buenos Ayres* e viceversa con partenze ogni *Mercoledì* da *Genova*, ogni *Martedì* da *Buenos Ayres*, ogni *Mercoledì* da *Montevideo.*

Servizi Postali della
NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA
da *Genova, Napoli* e *Messina* per *Aden* e *Massaua* e per *Bombay* coincidenza a *Bombay* per *Singapore* e *Hong-kong.*

Linee regolari dai porti dell'*Adriatico* e *Mediterraneo* per il *Levante, Odessa* e l'*Egitto* la *Tunisia* ecc.
Partenze giornaliere da *Civitavecchia* per la *Sardegna* e da *Napoli* per *Palermo.*

Partenze regolari per New Orleans

Servizi speciali della Società "LA VELOCE"
Linee pel BRASILE
Partenza da *Genova* per *Santos* con approdo a *Napoli, Tenerriffa* ed *S. Vincenzo* al 15 d'ogni mese.

Linea dell'AMERICA CENTRALE
Partenza da *Genova* al 1. d'ogni mese per *P. Limon* e *Colon* toccando *Marsiglia, Barcellona, Tenerriffa.*

Per informazioni ed acquisto biglietti rivolgersi in Roma a via della Mercede 7 per la *Navigazione Italiana Generale* ed a piazza S. Silvestro per *La Veloce.*

V. COSTANTINI
ROMA - Via Umiltà, 79 — Telefono 2798 - ROMA

La Florida finamato antiossido immune da acidi, per preservare ogni sorta di ferramenti, macchine ecc. dalla ruggine anche se tenuti lungo tempo nell'acqua.

AVVISI ECONOMICI

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi un motore a gas di 12 cavalli di forza in perfetto stato di conservazione. Ha funzionato poco tempo e si cede per eseguita sostituzione con impianto a vapore. Rivolgersi alla Società Anonima per Industrie Forestali Corso Umberto I. N. 380.

Lire 150,000 (Centocinquantamila) si danno a mutuo fruttifere del 5 per cento annuo netto da spese ed imposta di ricchezza mobile, garantite da prima ipoteca su immobili di un valore almeno di Lire 400.000. Volendo trattare seriamente a lati condizioni indecliinabili, rivolgersi all'avv. Oscar Gambini Roma, via del Boschetto 5. 203

BAGNI E VILLEGGIATURE
25 parole, L. 1. - In più di 25, Cent. 5 cad.

Albano Laziale 14, Antistorio Domiciliato, quattordici camere, due cucine, bagno, due terrazze, scuderia, rimessa, acqua tutti piani, giardino. Schiarimenti trattative, Ristorante Salustri. 205

D'AFFITTARSI
25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Appartamento al 2. piano di N. 8 camere cucina, corridoio due cessi acqua di Trevi e Marcia, gas, portiere, terrazzo camere per lo stendibiio, in via della Croce N. 6. 197

II^a CATEGORIA
25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA
25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Signorina istruita cerca scompagni ufficio commerciale, d'negozio consulta, sommesso. Scrivere A. L. posta. Roma. 97.

Maestra di pianoforte da lezioni domicilio via Veneto 88 mezzanino N. 2 scala a destra.

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario moderatissimo. Ottimi lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 208

Per allieve di canto La signora Noriani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in casa sua, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi ore. 10. 40

Distinta signorina Alta Italia dà lezioni di italiano, nicliiata colla famiglia in Roma, via Compo Marzio n. 19 terzo piano massima con diploma R. Scuola Normale di Genova, dà a prezzo mite, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, sia in casa propria che a domicilio degli alunni. 45

A stranieri ed italiani Lezioni di francese tedesco, spannolo, italiano, impartite secondo un metodo che presto e facilmente conduce a parlare e scrivere correttamente le dette lingue. Conversazioni, traduzioni. Scrivere prof. A. d'Agnillo forno posta Roma 241

Distinta signorina che conosce l'inglese, il francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 42 Scala B. int. 12. 190

Unità del linguaggio Origine, Natura, Fonti della lingua italiana; test premiato al Trombetti, dimostrata già prima da me. Pagine 250, lire 5. Dr. Giuseppe Sensi, Firenze. 201

D'AFFITTARSI
25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera civilmente mobiliata presso piccola distinta famiglia sola bambini. Via della Coppelle 53 p. 3. prima porta a sinistra. Volendo pensione visibile tutte il giorno. 200

Camera salotto bene mobiliati casa signorile, volendo anche pensione. Via Firenze 47. 202

Stabilimento del POPOLO ROMANO

Carta della Meridionali -Inchiostri Lorilleux e Berger-Wirth

Per chi si reca in Svizzera.

La Società Naz. di Trasporti **F.lli Gondrand** è stata incaricata dalle Ferrovie Svizzere della vendita dei biglietti d'abbonamento valevoli sopra tutte le Ferrovie della Svizzera ed i battelli a vapore sui laghi.

I prezzi sono i seguenti :

	Per 15 giorni	*Per 30 giorni*
I Classe	L. 77.50	L. 118.50
II »	» 57.—	» 83.—
III »	» 41.50	» 62.—

compreso il deposito di L. 5, rimborsabile allo scadere dell'abbonamento.

Un biglietto semplice di andata da Chiasso a Lucerna ed uno di ritorno costano di più.

Per andare a **Parigi** vi è perfino vantaggio di munirsi di un abbonamento svizzero prendendo poi dalla frontiera francese, Delle, un biglietto per Parigi andata e ritorno.

CORRISPONDENZE
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Barbetta, Ricevute cartoline A. malata stato impossibile scrivere. Mio dilettissimo come stai? tuo morale è sempre meglio, mio pensiero fisso in te, Amami quanto t'amo, infinito. 203

Croce, Ieri sette mandato chi sai, sino ora dieci e mezza, nessuna notizia, intanto vogure sulle nostre famiglie sempre benissimo. Tanti b... ROSSA. 203

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4^a pagina che non pervengono alla nostra Amministrazione almeno per le *2 1/2* pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo.

L'Amministrazione

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0,35	7.—	8.10	12.20	14.40	18.50	22.55
Pisa.	»	8.30	14.40	20.40	21.15	—	—
Torino	»	8.30	14.40	20.40	21.15	—	—
Piacenza. . . .	»	8.30	14.40	20.40	21.15	—	—
Foligno-Ancona. .	6.10	—	12.—	18.8	22.27	—	—
Firenze-Milano . .	»	8.25	12.—	14.30	—	20.10	—
Grosseto	»	—	11.10	—	—	—	—
Tivoli-Terzano . .	7.30	—	12.—	—	17.5	20.—	—
Tivoli.	7.36	9.40	—	11.30	17.5	20.—	—
Civitavecchia . .	9.30	—	—	—	—	—	—
Frascati	6.30	9.—	12.10	15.—	17.30	—	19.25
Marino-Albano. .	7.11	9.40	9.4	13.50	15.05	18.10	18.43
						18.45	19.43
Anzio-Nettuno . .	7.1	6.39	7.50	9.20	13.46	15.2	—
Velletri-Terracina .	6.30	—	—	17.14	—	—	—
Velletri	6.38	—	11.30	19.5	17.16	—	—
Sconcigliom-Viterbo	6.30	—	11.30	17.5	—	—	—
Fiumicino. . . .	8.30	—	17.45	—	—	—	—
Mandela-Subiaco. .	7.30	—	17.3	—	—	—	—

Ladispoli 7.15 — 18.10 festivo.

Il treno delle 12.35 che parte per Marino-Albano è festivo e quello delle 18.30 è feriale.

Il treno per Viterbo parte dalla stazione di Trastevere.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7.10	9	12.30	16.10	19.30	20.14	23.50
Pisa	7.40	9.40	—	16.10	16.30	—	—
Torino	7.40	9.40	—	16.10	16.30	22.20	23.43
Milano-Pisa . . .	7.40	9.40	—	16.10	16.30	22.20	23.43
Ancona-Foligno . .	7.3	—	—	15.10	—	21.5	—
Milano-Firenze . .	7.3	13.10	—	19.30	—	—	21.45
Grosseto	8.30	—	—	—	—	—	—
Avezzano-Tivoli . .	7.—	9.5	15.30	—	20.47	—	—
Tivoli.	8.5	9.40	15.30	17.35	—	20.47	—
Civitavecchia . .	—	—	—	—	—	19.30	—
Frascati	6.37	8.40	10.40	13.54	16.3	21.30	21.35
Settun-Anzio . . .	8.17	—	12.30	19.25	21.30	—	0.10
Albano-Marino . . .	6.55	8.25	9.10	11.35	14.50	17.50	19.43
						21.5	22.0
Terracina-Velletri .	9.51	—	—	—	—	20.50	—
Velletri	8.17	—	—	9.51	15.20	20.10	—
Viterbo-Roncigliom .	8.57	14.56	—	—	21.40	—	—
Fiumicino	9.00	—	—	16.30	20.47	—	—
Subiaco-Mandela . .	9.45	—	—	—	—	—	—

Ladispoli 12.3 — 22.40 festivo

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5.35	6.30	8.7	9.50	11.50	15.40	—	19—
Bagni a.	6.24	7.13	8.52	10.15	12.35	16.27	17.58	19.51
Tivoli a.	6.36	7.43	9.24	10.43	13.5	17.—	18.4	20.31
Tivoli p.	5.45	7.17	8.25	9.42	11.4	16.43	17.54	19.22
Bagni p.	6.30	7.40	8.58	10.8	11.40	17.17	18.—	19.57
Roma a.	7.54	8.56	9.43	10.58	12.20	—	18.10	20.10
							20.10	21.54

20,25
21.4

L'ultimo treno che parte da Tivoli alle 20,35 e che arriva a Roma alle 21,54 è festivo.

GUIDA DEL FORESTIERE

LUNEDI' - Ingresso Libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO CAPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, MUSEO-BIBLIOTECA e Biblioteca: Accesso dal portone di Bronzo di Scala Regia: dalle 9 p., si danno i biglietti) dalle 9 alle 13.

Archivio Segreto: Si visita soltanto con un permesso speciale dalle 9 alle 12.

Id. STUDIO DEL MUSAICO, Accesso al portone di bronzo dalle 9 alle 12. (Il permesso via Sagrestia 8).

CUPOLA S. PIETRO: dalle 8-11 (permesso via Sagrestia 8)

Museo BORGIANO e Propaganda Fide: dalle 10 alle 15. Il permesso dal Segretario di Propaganda.

Biblioteca dei Lincei, via Lungara 10, dalle 11 alle 17

Galleria CORSINI v. Lungara 10 dalle 9 alle 14.

Id. DORIA, p. Collegio Romano (dalle 10 alle 14.

Id. S. SEBASTIANO (entra la Chiesa): via Appia Antica: dalle 9 alle 16.

Tombe v. Latina: Appia Nuova al 82 chilometro.

Terme di Tito: via Labicana 39: dalle 9 al tramonto

Foro Traiano: a fianco stesso nome: dalle 9 al tramonto

Villa PAMPHILI fuori P. S. Pancrazio, dalle 12 al trato

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via della Fondamenta di S. Pietro ragione del citerdino: dalle 9 alle 13.

Id. LATERANENSE: piazza S Giovanni: dalle 9 alle 13

id. SIRCHERIANO: via Coll. Romano 27: 10 alle 15.

Id. ETRUSCO: 1 tappa ciullo fuori Porta del Popolo sulla Flaminia: dalle 10 alle 15.

Id. ANTICHITA': a Villa Terme Diocleziana, nel chiostro di Michelangelo: dalle 10 alle 15.

Palatino e Fori. dei Cesari: via S. Teodoro: dalle 9 al tramonto.

Museo e Galleria Borghese: Villa Borghese, dalle 10 alle 13.

Galleria: NAZIONALE via Lungara n. 10: dalle 10 alle 16.

— ARTE MODERNA, via Nazionale: dalle 9 alle 14.

— BARBERINI: via Quattro Fontane 13: dalle 10 alle 14.

Galleria: S. Luca: via Bonella dalle 9 alle 15.

Foro Romano: via S. Teodoro: dalle 9 al tramonto.

Terme di Caracalla: via Antoniana: dalle 9 al tramonto.

Catacombe di S. Domitilla e Basilica di S. Petronilla: via delle Sette Chiese 22-A. dalle 9 alle 16.

Catacombe S. Calisto: Appia Antica 33: 8 alle 15.

Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37: 9 alle 15.

Castel S. Angelo: all'aurata nel Castello.

Farnesina Lungara 230: dalle 10 alle 15.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e Torre: dalle 9 alle 15.

Antiquarium: v. S. Gregorio 1 (Orto Botanico) dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 17.

Colosseo: GALLERIE dalle 7 alle 13, 15 al tramonto

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hyacinthus: via Pa S. Sebastiano: dalle 9 alle 15.